



Bilancio d'Esercizio

al 31 dicembre 2008

17° Esercizio

Piazzale Sanvitale, 1 – 43100 Parma
Telefono: 0521/234166 – Fax: 0521/209507
E-mail: info@fondazionemonteparma.it
www.fondazionemonteparma.it

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Consiglio Generale

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Giovanni Gonizzi
Consiglieri	Stefano Camin
	Gianni Castaldini
	Maurizio Dodi
	Pietro Ferri
	Massimo Mion
	Giovanni Mora
	Vittorio Rizzoli
	Massimo Rutigliano

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Franco Tedeschi
Consiglieri	Arturo Balestrieri
	Arnaldo Bia
	Pietro De Angelis
	Luca Vedrini Torricelli

Collegio dei Revisori

Presidente	Roberto Arduini
Revisori	Andrea Frattini
	Marco Giorgi

Segretario Generale

Vittorio Gozzi

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
• Relazione economica e finanziaria	pag. 8
• Bilancio di missione	pag. 16
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008	pag. 43
• Stato patrimoniale	pag. 44
• Conto economico	pag. 47
Nota integrativa ed allegati	pag. 49
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 93
Relazione della Società di Revisione	pag. 98

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Spettabile Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, unitamente alla presente relazione ed a quella del Collegio dei Revisori che verrà redatta nei termini previsti, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, precisando che il medesimo è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A.

Il Bilancio e la Relazione sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione in data 31/3/2009 nei termini prescritti dall'art. 23.3 dello Statuto.

Avvenimenti di rilievo - Stesura del Bilancio dell'esercizio 2008

L'anno 2008 segna una svolta epocale nella compagine sociale di Banca Monte Parma SpA, la Società Conferitaria di cui la Fondazione detiene da sempre la maggioranza del capitale.

A seguito della decisione di Banca Monte Paschi Siena di porre in vendita la propria partecipazione pari al 49,27% del capitale sociale di Banca Monte Parma, si è consensualmente interrotta la lunga alleanza iniziata nel 1999 e la Fondazione ha deciso di consolidare il proprio ruolo di socio di maggioranza ricercando accordi con nuovi partners. A seguito di complesse trattative, il 10/7/2008, la Fondazione Monte di Parma, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, Banca Sella Holding S.p.A., CBA Vita S.p.A. e HDI Assicurazioni S.p.A. hanno raggiunto e sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena un accordo preliminare che successivamente si è concluso in data 29/10/2008 con la formale acquisizione della partecipazione posta in vendita.

La definizione della nuova compagine costituisce la premessa per un'ancora più importante fase di sviluppo di Banca Monte Parma, attraverso la realizzazione, tra l'altro, di un rapporto privilegiato con un soggetto simbolo della tradizione bancaria privata come il Gruppo Banca Sella – la cui capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. ha acquisito una partecipazione pari al 10% – e di una collaborazione con i *partner* assicurativi CBA Vita S.p.A. (3%) e HDI Assicurazioni S.p.A. (3%). L'ingresso della Fondazione di Piacenza e Vigevano (15%), istituzione di importante rilevanza in ambito culturale e sociale, fortemente presente nel tessuto locale, costituisce per Banca Monte Parma una sicura opportunità per diventare strumento di crescita al servizio dei territori di riferimento.

La Fondazione, portando la propria partecipazione al 68,74%, ha confermato di credere nelle prospettive di crescita di Banca Monte Parma e di volerla connotare ancora più decisamente come banca di qualità del territorio, coniugando alla forte identità locale la capacità di offrire servizi e prodotti realizzati in sinergia con *partner* bancari e assicurativi di rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte Parma, nella seduta del 18/11/2008, preso atto delle dimissioni presentate dagli Amministratori di

espressione di Banca Monte Paschi Siena, Pier Luigi Corsi, Fabio Borghi, Francesco Di Bello e Vittorio Sorge, ha deliberato di cooptare Giacomo Marazzi, Pietro Sella, Guido Bigiordi e Massimo Osservati. Tali nomine sono state confermate il 18/12/2008 dall'Assemblea di Banca Monte Parma che ha altresì nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Sella. La stessa Assemblea ha approvato l'aumento gratuito del capitale sociale della Banca da Euro 72.800.000,00 a Euro 100.800.000,00 mediante aumento del valore nominale delle azioni da Euro 26,00 a Euro 36,00.

Il 10/12/2008, nella prestigiosa cornice del Teatro Regio di Parma, alla presenza delle autorità cittadine e di un numeroso pubblico, è stato presentato il primo volume della Storia di Parma, un'opera poderosa edita da MUP Editore, l'impresa strumentale sorta nel 2002 dalla collaborazione tra la Fondazione e l'Università degli studi di Parma. Si tratta di un'iniziativa editoriale fondamentale, finora mai realizzata, che racconta la storia della Città dalle origini ai giorni nostri, suddivisa in volumi dedicati ai vari periodi. L'opera, sostenuta anche dal contributo di Banca Monte Parma, prevede la produzione di almeno 10 volumi in dieci anni e costituisce un lavoro scientifico basilare per ricostruire le vicende storiche in senso cronologico e offrire occasione di importanti approfondimenti tematici. La produzione prosegue a pieno ritmo ed entro la fine del 2009, a seguito del primo volume dal titolo "I caratteri originali", verrà presentato il secondo dedicato a "Parma romana". Rimarchevoli, tra l'altro, le pagine che illustrano i ritrovamenti archeologici rinvenuti durante i lavori di restauro di Palazzo Sanvitale, sede della Fondazione e di Banca Monte Parma. Questi ed altri reperti potranno essere ammirati in un apposito Museo in corso di allestimento nei sotterranei dello stesso Palazzo. Da segnalare anche l'iniziativa promossa dalla Fondazione, dall'Università degli Studi di Parma e da Banca Monte Parma, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, per dotare gratuitamente tutte le scuole della Provincia dei volumi della Storia di Parma. Al riguardo verrà organizzato e proposto alle istituzioni scolastiche della provincia un concorso didattico-studentesco, rivolto a classi o gruppi di studenti, basato sull'utilizzo della "Storia di Parma" quale fonte principale di ricerca guidata in ambito didattico.

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2008 é stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13 aprile 2006, dal Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004 n. 150, nonché dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – dell'11/3/2009, riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2008

Come per i precedenti esercizi, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001.

L'attività della Fondazione nell'esercizio è stata svolta avendo a riferimento il relativo Documento Programmatico Previsionale 2008, trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 9 novembre 2007.

Documento di programmazione pluriennale degli esercizi 2009/2011 e Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2009

Ai sensi della normativa vigente e di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Generale, con delibera in data 31 ottobre 2008, ha adottato il "Documento di programmazione pluriennale" che definisce, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, gli indirizzi riguardanti la gestione del patrimonio, gli obiettivi che si intendono perseguire nell'attività erogativa nonché le strategie di erogazione e le tipologie di intervento.

Sulla base di queste indicazioni e di quelle successivamente fornite dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il "Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2009" che è stato approvato dallo stesso Consiglio Generale nella seduta del 31 ottobre 2008 e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 11 novembre 2008. Lo stesso Documento è stato pubblicato, per estratto, sul sito Internet della Fondazione.

Come disposto dall'art. 12 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 la presente relazione comprende le sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "Bilancio di missione", di seguito riportate.

Relazione economica e finanziaria

Questa sezione della Relazione sulla gestione illustra gli aspetti più significativi della situazione economica e finanziaria della Fondazione. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio ed alla successiva sezione sul Bilancio di missione per l'illustrazione degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati.

Patrimonio netto - strategie di investimento

Al 31/10/1991, data in cui è avvenuta la trasformazione dell'Ente bancario originario in Fondazione Banca del Monte di Parma, il Fondo istituzionale della stessa Fondazione - per importi arrotondati - assommava a 111 miliardi di Lire, pari a 58 milioni di attuali euro. Al 31/12/2008 il Patrimonio netto, rispetto ad allora, risulta più che raddoppiato ed assomma a 120 milioni di euro.

L'incremento deriva, per 52 milioni di euro, dalla plusvalenza realizzata, nell'esercizio 1998/1999, a seguito della parziale dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., cui si aggiungono gli accantonamenti a riserve via via effettuati.

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione si impernia nel mantenimento della partecipazione di controllo nella Società Conferitaria e nell'affidamento delle disponibilità finanziarie a primari intermediari abilitati.

L'amministrazione del patrimonio, come si evince dalla natura e dalla ripartizione degli investimenti effettuati nel tempo, nonché dai risultati economici conseguiti e prospettici, viene effettuata osservando criteri prudenziali di rischio, nell'intendimento di conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività.

Una quota degli investimenti patrimoniali è costituita da "Beni mobili d'arte" (€ 2.056.406), dalla partecipazione di maggioranza nell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore – MUP Srl (€ 234.000) e dalla partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso denominato "Emilia Venture" (€ 3.288.220). Quest'ultimo investimento deriva dalla sottoscrizione, nel 2005, di una quota pari a € 5 milioni.

La maggior parte del patrimonio è investita nella partecipazione al capitale della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA mentre la parte liquida trova collocamento in investimenti finanziari accuratamente selezionati.

Al fine di ripristinare la diversificazione patrimoniale, la Fondazione - in un orizzonte di medio periodo e compatibilmente con la situazione di mercato – si propone di cedere una congrua quota della partecipazione in Banca Monte Parma, anche valutando l'opportunità di favorire un azionariato diffuso nei territori di operatività della Banca stessa.

Gli investimenti patrimoniali risultano nel complesso correttamente impiegati sia agli effetti della rischiosità che a quelli del conseguimento della richiamata redditività.

Partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A.

La Legge 1° agosto 2003 n. 212 – conversione in legge del decreto-legge 24/6/2003 n. 143 – modificando il decreto legislativo n. 153/99, ha rimosso, per le Fondazioni con patrimonio non superiore a 200 milioni di euro, quindi come la nostra, l’obbligo della dismissione della partecipazione bancaria di controllo. Queste modifiche hanno determinato l’abbandono del processo di dismissione a suo tempo intrapreso e gli Organi della Fondazione hanno perseguito il mantenimento della partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma S.p.A., con l’obiettivo di consolidarne i valori di autonomia e localismo, in sintonia con le linee ripetutamente espresse e confermate dagli enti locali di riferimento: Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma.

Il Capitale sociale della Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell’esercizio 2001, in concomitanza con il passaggio dalla lira all’euro, era risultato pari a € 72.800.000, composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di € 26,00 cadauna. A seguito di delibera assembleare del dicembre 2008, come già si è riferito, è stato perfezionato un’ulteriore aumento gratuito di capitale per € 28.000.000 mediante utilizzo di riserve. L’operazione è stata effettuata allo scopo di incrementare il patrimonio di base ai fini di vigilanza (TIER 1) e, in conseguenza, di migliorare il correlato TIER 1 *capital ratio*. In conclusione, l’attuale capitale sociale assomma ad € 100.800.000, sempre composto da n. 2.800.000 azioni, per un nuovo valor nominale di € 36 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione, dopo l’acquisto del 18,27% da Banca Monte Paschi Siena e di cui abbiamo riferito nelle premesse, è pari al 68,74% ed è appostata in bilancio per l’importo di € 107.618.410,44. Tale importo racchiude una consistente plusvalenza come si evince considerando l’ammontare del capitale netto della Banca e il suo reale valore di mercato.

Il capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

Fondazione Monte di Parma	68,74%
Fondazione Piacenza e Vigevano	15,00%
Sella Holding Banca S.p.A.	10,00%
CBA	3,00%
HDI	3,00%
Privati	0,26%

L’Assemblea degli azionisti di Banca Monte Parma, tenutasi il 29 aprile 2008, ha approvato il Bilancio dell’esercizio 2007 che si è chiuso con un

utile netto di € 5,87 milioni. La stessa Assemblea ha deliberato di distribuire dividendi per l'importo di € 3,70 milioni (pari a un pay-out del 63%) per cui alla Fondazione è spettato un importo di 1,87 milioni di euro. Sul risultato economico netto dell'esercizio ha inciso la transazione definitiva correlata all'azione revocatoria promossa dall'Amministrazione Straordinaria Parmalat. Il patrimonio netto passa da 185,1 a 183,3 milioni di euro. Il reddito operativo è risultato pari a 38,76 milioni di euro con un incremento del 8,75%. Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 18,38% e del 10,68%. Il numero dei dipendenti è sceso da 572 a 564 unità. Il numero delle filiali è rimasto di 60 unità.

Il prospetto dei rapporti patrimoniali ed economici con Banca Monte Parma è riportato nella nota integrativa.

Partecipazione nell'Impresa strumentale Monte Università Parma (M.U.P.) S.r.l.

La Società Monte Università Parma Editore S.r.l. (M.U.P.), costituita in data 4 giugno 2002 tra la Fondazione Monte di Parma e l'Università degli Studi di Parma, è un' "Impresa Strumentale" della Fondazione Monte di Parma ed opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa, particolarmente nel settore "Arte, attività e beni culturali".

La partecipazione è iscritta in bilancio per l'importo di € 234.000 pari al 90% del capitale sociale di € 260.000.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/3/2009 e che verrà sottoposto alla prossima assemblea dei soci, chiude con un utile d'esercizio di € 9.761 e un patrimonio netto di € 270.836.

Per il 2009, come indicato dal Bilancio di previsione e dai riscontri dei primi mesi dell'anno, la Casa Editrice si propone di potenziare ulteriormente le attività dirette alla divulgazione della cultura, dando prestigio a Parma e perseguendo gli scopi di utilità sociale propri della Fondazione Monte di Parma.

Maggiori informazioni sull'andamento dell'attività editoriale e sulle prospettive future sono riportate al termine della successiva sezione relativa al "Bilancio di missione".

Investimenti delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie della Fondazione, tradizionalmente e fino al primo semestre del 2008, sono state affidate a primari intermediari abilitati previa accurata selezione effettuata con la collaborazione di una accreditata Società di consulenza.

Per gli aspetti operativi la Fondazione si avvale della disponibilità offerta dalla partecipata Banca Monte Parma di assumere, a nome proprio, il mandato di gestione delle risorse disponibili, assicurando i servizi normativi, amministrativi e fiscali connessi, con sub-delega ai richiamati gestori. Il conferimento del mandato a Banca Monte Parma costituisce anche una razionale integrazione dell'assistenza che la stessa Banca presta alla Fondazione in materia organizzativa e amministrativa, in forza del vigente contratto di service. Considerato altresì che la Fondazione non dispone di proprie apposite strutture, si è previsto che Banca Monte Parma, oltre ad assicurare un efficiente supporto contabile e amministrativo, coordini le informazioni che provengono dalle gestioni e controlli la coerenza dell'attività svolta dagli intermediari rispetto alle indicazioni fornite nei mandati, fornendo puntuali, aggiornati e tempestivi flussi informativi.

Al 31/12/2007 l'ammontare degli investimenti patrimoniali è evidenziato nel seguente prospetto (importi in migliaia di euro):

Investimenti patrimoniali al 31/12/2007

Gestori	Valore patrimonio al 31/12/2007
Banca Monte Parma: - Gestioni Patrimoniali	10.279
- Amministrato	5.969
Monte Paschi	21.820
M. Paschi hedge f.	6.115
Pioneer	23.114
Generali/INA	10.744
Totale	78.041

La circostanza che più ha inciso nel 2008 sulle scelte d'investimento e sulle relative dinamiche, è stato l'intendimento di riacquistare il 18,27% della quota azionaria di Banca Monte Parma da Banca Monte Paschi Siena.

Questa decisione ha accelerato il disinvestimento di quasi tutte le gestioni in essere. Le vendite effettuate, che hanno prodotto alcune perdite, peraltro di non elevata entità, hanno evitato le conseguenze della discesa delle quotazioni che ha caratterizzato il mercato nella seconda parte dell'anno.

Da fine giugno la liquidità rinveniente dai citati disinvestimenti si è concentrata sul conto corrente e sulla posizione amministrata ed è stata impiegata in obbligazioni di Banca Monte Parma e in operazioni di "pronti contro termine", garantendo per tutto il semestre una remunerazione lorda del 5%. L'investimento in obbligazioni Banca Monte Parma ha altresì permesso di utilizzare per intero le minusvalenze fiscali originatesi nella prima parte dell'anno.

La buona dinamica della posizione amministrata, la performance raggiunta dalla gestione Banca Monte Parma (2,90% lordo nonostante i consistenti disinvestimenti) e la remunerazione delle giacenze di conto corrente, hanno

permesso di realizzare a fine anno l'apprezzabile risultato di un rendimento complessivo del 2,60% netto (sulla base di una stima della giacenza media di 71,5 milioni di euro).

In dettaglio il risultato economico dell'esercizio risulta il seguente (importi in migliaia di euro):

Risultato degli investimenti patrimoniali nell'esercizio 2008

Gestori	Valore patrimonio al 31/12/2007	Mese disinvestimento	Risultato disinvestimento	Risultato di gestione
Banca Monte Parma:				
- Gestioni Patrimoniali (1)	10.279			226,7
- Amministrato (2)	5.969			1.847,07
Monte Paschi (1)	21.820	maggio	- 155,1	
M. Paschi hedge f. (1)	6.115	giugno/ luglio	- 67,9	
Pioneer (1)	23.114	aprile	- 119,1	
Generali/INA (2)	10.744	aprile	128,4	
Totale	78.041			1.860,07

Al 31/12/2008 gli investimenti patrimoniali risultano così costituiti (in migliaia di euro):

Gestione Banca Monte Parma	6.855,96
Saldo di conto corrente	405,33

A fine 2008, essendosi drasticamente ridotte le disponibilità liquide da amministrare, è venuta meno la necessità di ricorrere ad una società consulenza esterna e si è pertanto deciso di avvalersi unicamente dei servizi di Banca Monte Parma.

Al 27/2/2009, mentre permane lo stato di grave crisi che ha colpito l'economia mondiale, gli investimenti patrimoniali (in migliaia di euro) e il relativo rendimento lordo risultano i seguenti:

Gestione Banca Monte Parma	5.971
Saldo di conto corrente	612

Rendimento lordo su base annua	6,60%
Benchmark	4,82%

- (1) Il risultato netto delle gestioni patrimoniali è pari a – 115,4 migliaia di euro, e trova riscontro nel conto economico alla voce *1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali* alla riga "Risultato netto".
- (2) Il risultato complessivo dei restanti investimenti patrimoniali è pari a 1.975,5 migliaia di euro e trova riscontro nel conto economico alla voce *3. Interessi e proventi assimilati* (1.498 migliaia di euro) e alla voce *5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* (510 migliaia di euro), al netto degli interessi su credito d'imposta (33 migliaia di euro).

Oneri – Proventi straordinari - Avanzo d'esercizio - Erogazioni - Accantonamenti

Gli oneri d'esercizio, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, assommano a € 1.626.324 con un incremento del 12,3% rispetto all'esercizio precedente. La variazione è soprattutto determinata dalle spese di consulenza sostenute in occasione dell'acquisto della quota di capitale di Banca Monte Parma, oltre che per la ricerca di nuovi partners e la stipula dei patti parasociali. Se si escludono queste voci di spesa, da considerarsi straordinarie, i restanti oneri del 2008 risultano inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente e possono considerarsi, nel loro complesso, contenuti e congrui per l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

L'avanzo dell'esercizio è pari a € 1.015.675.

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria, ammontante a € 203.135, è stato calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo d'esercizio, come previsto dalla normativa vigente.

Le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi, deliberate nel corso dell'esercizio, ammontano a € 1.592.530 e risultano di gran lunga superiori all'importo minimo indicato dall'art. 8 lettera d) del decreto legislativo 17/5/99 n. 153.

Non sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio, integrità che, peraltro, risulta garantita anche dalla plusvalenza latente dell'investimento nelle azioni della Società Conferitaria.

Il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per la copertura di erogazioni future è stato interamente utilizzato per € 462.075

Le poste relative agli accantonamenti per il volontariato, come meglio precisato nella nota integrativa, sono state contabilizzate in sintonia con quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dal protocollo d'intesa del 5/10/2005 (c.d. "Progetto per l'infrastrutturazione sociale del Sud") e dalle indicazioni fornite dall'ACRI.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

In data 22/1/2009 sono state depositate le sentenze delle Sezioni unite della Corte di Cassazione nn.1596/09 e 1589/09 - riguardanti la lunga vertenza sui crediti di imposta che ha coinvolto il mondo delle Fondazioni Bancarie - che concludono negando la spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione dell'aliquota IRPEG) per gli esercizi 1991/1992, 1992/1993, e 1993/1994. Di conseguenza si è reso necessario registrare un onere straordinario di € 683.599 a storno di proventi straordinari che, nell'esercizio 2004, a seguito di una ragionevole valutazione della evoluzione del contenzioso allora in corso, furono fatti affluire nel conto economico contestualmente alla cessione dei relativi crediti di imposta. Questo evento, verificatosi dopo che le erogazioni

istituzionali erano già state deliberate, ha determinato nel conto economico un imprevisto disavanzo residuo di € 372.083,65 che verrà ripianato nell'esercizio 2009.

In data 30/3/2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte Parma ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio 2008 che verrà sottoposto alla prossima Assemblea degli azionisti e che chiude con un utile netto di 7.675 milioni di euro, notevolmente inferiore rispetto alle previsioni di budget. Lo stesso Consiglio di Amministrazione propone di distribuire dividendi per l'importo di € 3,920 milioni (pari a un pay-out del 51%) per cui alla Fondazione è riservato un dividendo di 2,695 milioni di euro, contro 4,812 milioni di euro previsti nel documento programmatico previsionale dell'esercizio 2009. Il 2008 si è rivelato un anno difficile e complesso, che sconta gli effetti della grave crisi economico/finanziaria in atto che, in particolare, ha pesantemente inciso sulle minusvalenze dei titoli di proprietà, sulle svalutazioni dei crediti e sugli oneri fiscali.

Il patrimonio netto della Banca passa da 183,4 a 187,6 milioni di euro. Il reddito operativo è risultato pari a 39,41 milioni di euro con un incremento del 1,69% a conferma della validità dell'impresa bancaria e della sua gestione caratteristica. Gli impieghi per cassa e la raccolta diretta, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 27% e del 12,96% mentre la raccolta indiretta è diminuita del 12,91%. Il numero dei dipendenti è cresciuto da 564 a 595 unità e il numero delle filiali passa da 60 a 61. Il budget 2009 prevede un incremento del margine di intermediazione del 3,17% ed un incremento del reddito operativo del 2,79%. Per la raccolta totale e gli impieghi per cassa l'incremento previsto è rispettivamente pari al 7,40% e al 6,10%.

In data 16/2/2009 è stato perfezionato il passaggio di una quota pari al 3% del capitale sociale di Banca Monte Parma da Banca Sella Holding a Fondazione di Piacenza e Vigevano, per cui l'attuale compagine sociale risulta di conseguenza modificata.

Abbiamo già riferito in merito alle prospettive per il 2009 riguardo agli investimenti delle risorse finanziarie.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione della Fondazione si prevede che gli stessi verranno mantenuti in termini di congruità rispetto alle risorse e all'attività operativa.

Da quanto sopra esposto e, in particolare, considerando l'imprevista perdita straordinaria generata dai crediti di imposta e i minori dividendi distribuiti da Banca Monte Parma rispetto alle previsioni, si evince che la capacità erogativa prevista per la Fondazione ha subito una drastica riduzione.

In questo contesto, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ACRI, e che si auspica siano condivise dall'Autorità di vigilanza, si rende necessario ricorrere, nella misura minima più opportuna, all'utilizzo di parte delle plusvalenze a suo tempo accantonate a patrimonio tra le "Riserve da rivalutazioni e plusvalenze". Trattasi in effetti delle plusvalenze a suo tempo realizzate a seguito della parziale dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma, plusvalenze che, in base alla

disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, sono state imputate direttamente al patrimonio.

Si ritiene pertanto che la Fondazione, anche nel 2009, possa proficuamente e adeguatamente proseguire nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali a favore del territorio contribuendo, tra l'altro, ad attenuare i disagi provocati dalla grave crisi economica e finanziaria che il Paese sta attraversando e a creare le premesse per la ripresa.

Bilancio di missione

Con il 31/12/2008 si è chiuso il diciassettesimo esercizio di attività della Fondazione che ha svolto pienamente il proprio ruolo istituzionale perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione pressoché esclusivamente nel territorio di tradizionale operatività rappresentato dalla provincia di Parma.

In questa sezione appositamente predisposta dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e dall'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, vengono illustrati gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti/ammessi assommano a € 1.592 migliaia e sono così suddivise (importi in migliaia di euro):

Erogazioni divise per settori rilevanti/ammessi

Arte, attività e beni culturali	1.434
Salute pubblica, med. prev. e riab.	23
Ricerca scientifica e tecnologica	115
Volontariato, filantrop. e benefic.	20
	<hr/>
	1.592

E' stata inoltre accantonata al Fondo per il volontariato la somma di euro 27 migliaia.

La movimentazione delle erogazioni risulta essere la seguente (importi in migliaia di euro):

Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare:	
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000	10
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004	4
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2005	28
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2006	55
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2007	2.088
	<hr/>
	2.185
Aumenti	
Erogazioni deliberate nell'esercizio 2008	1.592
Diminuzioni	
Erogazioni e storni effettuati nell'esercizio 2008 relative a:	
- delibere dell'esercizio 1999/2000	10
- delibere dell'esercizio 2004	4
- delibere dell'esercizio 2005	28
- delibere dell'esercizio 2006	55
- delibere dell'esercizio 2007	1.933
- delibere dell'esercizio 2008	945
	<hr/>
	2.975
Rimanenze finali erogazioni da effettuare	
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2007	155
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2008	647
	<hr/>
	802

Le delibere sono state adottate previa apposita istruttoria e riguardano circa 40 progetti.

Come da consolidata tradizione la Fondazione ha tenuto in particolare considerazione il settore "Arte, attività e beni culturali" anche se non sono mancati interventi in altri settori.

Anche in questo esercizio la Fondazione è sempre stata presente agli appuntamenti rilevanti che hanno caratterizzato la vita culturale del territorio nei diversi settori: musica, teatro, mostre, cinema, convegni, ecc.

Il sito Internet della Fondazione - www.fondazionemonteparma.it - è stato ulteriormente implementato migliorandone le funzioni dirette a diffondere la conoscenza della Fondazione e delle sue caratteristiche istituzionali nonché a rendere più trasparente e partecipativo il processo di perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale. Nel sito sono agevolmente consultabili lo Statuto, il Regolamento per il raggiungimento degli scopi statutari, il Documento Programmatico Previsionale e gli ultimi Bilanci d'esercizio. Gli utenti trovano inoltre utili informazioni riguardanti le "Domande di erogazione" e possono scaricare la relativa modulistica per la presentazione alla Fondazione.

Il sito, in continua evoluzione, ha anche consolidato le caratteristiche di “portale” attraverso il quale accedere ad altri siti di enti collegati a vario titolo alla Fondazione tra cui: Banca Monte Parma, Impresa strumentale Monte Università Parma Editore, Fondazione Museo Glauco Lombardi, Museo Amedeo Bocchi, Museo del Duomo di Fidenza, Museo Bodoniano, Fondazione Museo Ettore Guatelli, CEPDI Centro di documentazione per l’integrazione, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Due, Solares Fondazione delle Arti, Parma Jazz Frontiere, Traiettorie Musica Contemporanea, Natura Dèi Teatri, La Casa della Musica, rivista di teoria sociale e storia delle idee “La società degli individui”, AIAS Associazione Italiana Assistenza Spastici.

Riportiamo di seguito la descrizione dei principali interventi deliberati nel corso dell’esercizio 2008 evidenziandone sinteticamente, tipologia, obiettivi e risultati.

Museo Amedeo Bocchi – Sostegno istituzionale 2008.

Il Museo Amedeo Bocchi, dedicato al pittore nato a Parma nel 1883 e morto a Roma nel 1976, considerato una delle massime personalità della pittura italiana del Novecento, è stato inaugurato il 25 settembre 1999 nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale in seguito alla donazione a favore della Fondazione Monte di Parma di 133 opere da parte delle eredi del pittore, la cognata Rina Cabassi e la nipote Emilia Bocchi. Nel giugno 2002 la nipote dell’artista Emilia Bocchi ha donato alla Fondazione una collezione di 124 studi, disegni e bozzetti di Amedeo Bocchi, di straordinario valore storico ed artistico (di cui una sessantina dedicata agli studi preparatori per la decorazione del Duomo di Messina). Nel corso di questi anni, con continuità, sono state realizzate iniziative che hanno permesso a migliaia di persone di approfondire la conoscenza di un artista che, pur non aderendo a nessun movimento artistico del secolo trascorso, ne subì gli influssi, ritagliandosi tuttavia un ruolo di rilievo e di originalità nel panorama artistico del Novecento. Dal lontano 2001 (“Capolavori di Bocchi dalla Galleria Ricci Oddi di Piacenza) sono state realizzate una serie di mostre che hanno sempre suscitato l’attenzione della critica e del pubblico. Nel 2007 la grande mostra antologica “*Amedeo Bocchi la luce della bellezza e della vita vera*”, curata dal prof. Luciano Caramel e organizzata insieme alla Fondazione Cariparma, al Comune di Parma e alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico e Artistico di Parma e Piacenza, ha assunto valenza nazionale. Nel 2008 il Museo ha allestito nella sala polifunzionale la mostra “*Amedeo Bocchi luce dalla natura*” che, con l’esposizione di una ventina di opere dedicate al tema della natura e del paesaggio, ha rappresentato una scoperta per i tanti appassionati di Bocchi. La mostra, infatti, non ha riproposto le tematiche classiche dell’artista incentrate principalmente sulle figure e sugli affetti familiari ma ha disvelato il mondo di natura esplorato da Bocchi con grande maestria coloristica. Alle attività espositive in questi anni il Museo ha sempre affiancato le attività didattiche, unendo percorsi a tema ad esperienze di laboratorio, sempre molto apprezzate da insegnanti e studenti. Nel 2008 due sono stati i percorsi individuati: *Nell’atelier del pittore* e *Dentro al quadro*. Da rilevare il continuo aggiornamento del sito internet www.museobocchi.it che presto si arricchirà di una nuova sezione comprendente la rassegna stampa elettronica. Un ultimo dato di rilievo

riguarda la richiesta di opere di Amedeo Bocchi per mostre importanti: l'opera "Bianca in abito da sera" è stata esposta all'interno della grande mostra "Déco. Arte in Italia 1919-1939" (Rovigo - Palazzo Roverella - 31 gennaio/28 giugno 2009). Nel 2008, sempre a Palazzo Roverella, nel corso della mostra *La Belle Epoque*, 10 febbraio/13 luglio 2008, era stata esposta un'altra opera di Bocchi "La moglie Rita in abito da sposa".

Stanziamento dell'esercizio € 169.788,08

Fondazione Museo Glauco Lombardi – Sostegno istituzionale 2008.

Il Museo Glauco Lombardi, nato dalla passione collezionistica del colornese Glauco Lombardi (1881 – 1970), raccoglie testimonianze storiche e artistiche di grande interesse su Maria Luigia d'Asburgo, figlia dell'Imperatore d'Austria Francesco I, moglie di Napoleone Bonaparte e Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla dal 1816 al 1847, oltre a numerose opere e preziosi documenti relativi al Ducato di Parma nei secoli XVIII e XIX.

La Fondazione Monte di Parma, promotore insieme al Comune di Parma della Fondazione Glauco Lombardi, ha finanziato, in più esercizi, i lavori di ristrutturazione e restauro per complessivi € 1.352084. E' stato così restituito alla Città un Museo, conosciuto ed apprezzato anche all'estero, con una struttura che, pur rispettando i criteri espositivi voluti da Glauco Lombardi, ha notevolmente migliorato gli standard di fruibilità e sicurezza.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 17 ottobre 1999, il Museo ha vissuto un significativo rilancio. Nel marzo 2002 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione Museo Glauco Lombardi che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Museo ha svolto un'intensa attività culturale. Nel periodo primaverile (15 marzo – 11 maggio 2008) è stata allestita la mostra *Maria Luigia e le violette di Parma*; attraverso i cimeli e gli scritti lasciati dall'ex imperatrice, si è rivisitata la presenza del fiore su oggetti, arredi, abiti. La passione per le viole era del resto condivisa anche dalla prima moglie di Napoleone, Giuseppina, e dal Bonaparte stesso, conosciuto anche come 'Caporal Violet'; una predilezione che percorre tutto il XIX secolo e si ritrova pure nei discendenti della duchessa, quei conti Sanvitale di cui il Museo Lombardi conserva un cospicuo archivio di lettere familiari ricche di molti riferimenti a questi delicati fiori; una moda privata che sfocia a fine secolo in una industrializzazione su vasta scala, quando, grazie alla formula ottenuta dai frati della Chiesa della SS. Annunziata, si cominciò a produrre l'ormai celebre profumo 'Violetta di Parma'. Contemporaneamente alla mostra è stata presentata una nuova linea di articoli (profumi e caramelle) alla fragranza di violette di Parma ed è stato pubblicato il decimo numero della collana *Quaderni del Museo*, edito da MUP Editore. Sempre nel periodo primaverile, da metà maggio sino al 15 giugno, è stata ospitata a piano terra una mostra curata da Tiziano Marcheselli dedicata a Giovannino Guareschi in occasione del centenario della nascita. Nell'ambito degli eventi collaterali dell'esposizione dedicata al Correggio il Museo ha proposto, dal 27 settembre 2008 al 25 gennaio 2009, la mostra *Paolo Toschi e i "freschi" del Correggio* dedicata al ciclo di

incisioni realizzate da Paolo Toschi su opere del Correggio, pittore amatissimo e oggetto di straordinaria ammirazione da parte del calcografo parmigiano.

Nel corso dell'anno è stata formulata alle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, un'offerta didattica ricca e variegata.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito internet e di catalogazione del materiale archivistico.

La nona edizione dell'appuntamento prenatalizio della *Settimana di Maria Luigia* (13-20 dicembre 2008) è stata inaugurata presso il Salone delle Feste con un concerto a quattro mani eseguito da Sara Dieci e Francesco Baroni sul prezioso fortepiano di Maria Luigia, restaurato lo scorso anno. L'evento ha aperto un programma di concerti a cadenza mensile con brani selezionati dal fondo musicale Maria Luigia custodito alla Biblioteca Palatina.

La *Settimana* è proseguita con la presentazione delle ultime importanti acquisizioni giunte al Museo, oltre che con altre iniziative e agevolazioni.

Da segnalare infine la partecipazione del Museo alla mostra dedicata a "Goya e Italia", svoltasi a Saragozza (Spagna) tra maggio e settembre in occasione dell'Expo 2008: dodici i pezzi inviati, tra cui l'intera serie delle incisioni della *Mascarade à la Grecque* di E. A. Petitot.

Stanziamento dell'esercizio € 250.000,00

Museo Bodoniano – Sostegno istituzionale 2008.

Il Museo Bodoniano, con il suo ricco e unico patrimonio fusorio-tipografico, documentario e bibliografico, è una delle più prestigiose istituzioni del nostro territorio, ben conosciuta anche oltre i confini nazionali.

Il Museo, inserito all'interno della Biblioteca Palatina, ha svolto da sempre un'intensa attività a favore delle scuole ed ha realizzato oltre trenta pubblicazioni tra cui volumi monografici dedicati a Giambattista Bodoni, cataloghi, pubblicazioni sulla vita e la storia del Museo stesso oltre al periodico "Bollettino del Museo Bodoniano".

Nell'anno 2003, per celebrare i 40 anni della sua costituzione (l'inaugurazione avvenne il 17 novembre 1963 in occasione del 150° anniversario della morte di G. B. Bodoni 1740-1813), il Museo ha realizzato un ricco programma di iniziative comprendente una tavola rotonda internazionale con la partecipazione dei direttori dei musei del libro e della tipografia europei, un concorso europeo di calcografia e la ristampa del catalogo del Museo.

Nel 2008, tra le attività di rilievo, da ricordare il convegno internazionale "Bodoni e le avanguardie. Le Corbusier, il Bauhaus e la grafica del Novecento" (Parma, Palazzo Sanvitale, 10 ottobre 2008), il seminario di storia del libro (novembre/dicembre 2008) e la nascita dell'Associazione "Amici della Biblioteca Palatina e del Museo Bodoniano" presentata il 9 dicembre presso il Salone Maria Luigia della Biblioteca. Nel Consiglio di Amministrazione del Museo Bodoniano siedono i rappresentanti di Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione Cariparma, Fondazione Monte di Parma e Istituto d'Arte Paolo Toschi.

Stanziamento dell'esercizio € 20.000,00

Fondazione Museo Ettore Guatelli – Sostegno istituzionale 2008.

La storia del Museo della civiltà contadina si intreccia con la storia personale del suo autore Ettore Guatelli (1921- 2000) figlio di contadini che dal 1910 hanno condotto a mezzadria il fondo agricolo Rio Bella Foglia a Ozzano Taro, in provincia di Parma, dove è situato il complesso rurale che custodisce la raccolta e che documenta la storia di questo territorio.

Nel dopoguerra Ettore Guatelli si dedicò all'insegnamento e partecipò alla vita politica e culturale locale. In questo periodo cominciò a raccogliere «vecchie cose», attrezzi e manufatti, arredi e abbigliamento, oggetti che non essendo più *di moda* o che a causa della meccanizzazione rischiavano la distruzione. Sul finire degli anni Settanta la raccolta comincia ad avere dimensioni considerevoli (circa 60.000 pezzi). Distribuita dal suo autore, in modo scenografico ed assolutamente personale, negli ambienti di lavoro, cortilizi e abitativi del podere, diventa un vero e proprio museo.

Nell'autunno del 2003 nasce la Fondazione Museo Ettore Guatelli.

La Fondazione Monte di Parma, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.07.2001 aveva approvato un finanziamento, a valere sugli esercizi 2002 e 2003, di € 635.214,18 finalizzato all'acquisto dell'immobile destinato ad ospitare la sede del Museo, diventando socia della Fondazione Museo Ettore Guatelli e acquisendo il diritto alla nomina di un consigliere.

Soci fondatori della Fondazione Museo Ettore Guatelli, oltre alla Fondazione Monte di Parma, sono: la Provincia di Parma, il Comune di Collecchio, il Comune di Fornovo, il Comune di Sala Baganza e l'Università degli Studi di Parma.

In questi anni la Fondazione Museo Ettore Guatelli si è data le basi organizzative e d'offerta museali capaci di avviare una nuova fase finalizzata allo sviluppo del progetto culturale per la “valorizzazione del patrimonio museale e dell'opera di Ettore Guatelli”, mediante un processo di “accreditamento culturale, sociale e scientifico” che prevede esposizioni temporanee, attività editoriali, attività di promozione culturale a carattere regionale e nazionale, incontri, attività scientifica e di divulgazione e didattica museale.

Stanziamiento dell'esercizio	€	40.000,00
------------------------------	---	-----------

Storia di Parma per le scuole – Progetto di diffusione.

La *Storia di Parma dalle origini ai giorni nostri* è un evento che la città attendeva da oltre centocinquant'anni, dai tempi della *Storia della città di Parma* scritta da Ireneo Affò a fine Settecento e continuata nella metà dell'Ottocento da Angelo Pezzana.

Un'operazione resa possibile grazie ad un accordo tra MUP Editore, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma e Banca Monte Parma, sponsor unico dell'iniziativa.

Il primo volume “*I caratteri originali*” è stato presentato ufficialmente il giorno 10 dicembre 2008 al Teatro Regio di Parma.

A cadenza annuale usciranno i volumi dedicati a “Parma romana”, “Parma medievale”, “Il Ducato Farnesiano”, “I Borbone a Parma fra Illuminismo e Rivoluzione”, “Da Maria Luigia al Regno d'Italia”, “Il Novecento”, “La storia dell'arte”, “Le lettere”, “Musica, teatro, cinema”, per arrivare a celebrare, nel 2017, i 2200 anni della città di Parma.

Considerati gli impegni assunti dalla Fondazione, in base all'accordo sopra evidenziato, è stato deliberato l'acquisto da MUP Editore di n. 1000 copie del primo volume della Storia di Parma al prezzo di € 60,00 cadauno per un totale di € 60.000,00. Detti volumi verranno distribuiti gratuitamente per arricchire le biblioteche delle scuole di Parma e Provincia attraverso un apposito progetto da definirsi d'intesa con il Provveditorato agli Studi di Parma e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Parma e con MUP Editore che assume l'impegno di curare l'organizzazione dell'iniziativa. E' stata inoltre prevista la sponsorizzazione di Banca Monte Parma. Al progetto, per il suo valore intrinseco e la sua ampiezza, viene attribuita un'importante rilevanza nell'ambito dello scopo istituzionale della Fondazione di diffondere la cultura con particolare riferimento al proprio territorio di operatività costituito dalla provincia di Parma.

Stanziamento dell'esercizio	€	60.000,00
-----------------------------	---	-----------

MUP Editore – Sostegno attività e contributo rivista “Palazzo Sanvitale”.

La Fondazione, nel corso del 2008, ha finanziato l'attività dell'impresa strumentale Monte Università Parma (MUP) Editore s.r.l. con tre contributi indirizzati al sostegno complessivo del suo progetto per la diffusione della cultura in particolare nel territorio della provincia di Parma e con un contributo specifico per la realizzazione e la diffusione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale".

Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione dell'attività di MUP Editore posta al termine del "Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori d'intervento".

Stanziamenti dell'esercizio:

- contributo attività complessiva prima tranche	€	100.000,00
- contributo attività complessiva seconda tranche	€	50.000,00
- contributo rivista Palazzo Sanvitale	€	50.000,00

Comitato Celebrazioni Correggio – Contributo per mostra.

La grande mostra-evento “Correggio. Parma”, svoltasi a Parma dal 20 settembre 2008 al 25 gennaio 2009, ha ottenuto un successo superiore alla mostra “Parmigianino e il Manierismo europeo” (febbraio/maggio 2003)", ponendosi, con trecentomila visitatori, per sedici settimane in testa alla classifica delle mostre più viste in Italia. La mostra ha consentito ai visitatori di ammirare la stragrande maggioranza delle opere di Antonio Allegri detto il Correggio, provenienti dai maggiori musei italiani e stranieri. L'arte del pittore emiliano è andata in scena in un articolato percorso che si è snodato tra le sale espositive dei Voltoni del Guazzatoio, il Teatro Farnese e la Galleria Nazionale. Sono stati inoltre collegati al percorso correghesco la Camera di San Paolo e le cupole del Duomo e di San Giovanni Evangelista, delle quali è stato possibile effettuare una visita ravvicinata degli affreschi, a oltre venti metri di altezza, grazie a speciali impalcature dotate di ascensore. Presidente del Comitato Promotore è stato nominato il Sindaco di Parma Pietro Vignali, Vice Presidenti il Presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli e la Soprintendente al Patrimonio Storico e Artistico Lucia Fornari Schianchi che è stata anche la curatrice della mostra. La Fondazione Monte di Parma, che ha sempre finanziato gli eventi culturali importanti della città (compresa la grande mostra sul Parmigianino), anche

in questa occasione è entrato nel novero degli enti sostenitori della mostra sul Correggio.

Stanziamento dell'esercizio € 25.000,00

Associazione Culturale "Luca Marenzio"- Incontri musicali farnesiani 11ª edizione .

La rassegna di musica antica "Incontri Musicali Farnesiani", nata nel 1997 dalla collaborazione tra il "Coro Filarmonico di Parma" (complesso specializzato nel repertorio barocco diretto dal M° Marco Faelli) e la Fondazione Monte di Parma, costituisce da anni uno spazio dedicato sia alla riscoperta di musiche legate al Ducato Farnesiano sia alla riproposta di grandi capolavori della musica barocca.

Nel 1997, in occasione del lancio della rassegna, furono proposte e registrate su un CD intitolato "Celeste Giglio: musiche alla corte dei Farnese" molte musiche inedite, d'interesse artistico non meno che musicologico, patrimonio indiscutibile della civiltà musicale parmigiana.

Il recupero di antiche musiche, forse ingiustamente dimenticate, ha rappresentato una tema costante delle edizioni degli "Incontri" nella cui programmazione sono stati accostati capolavori di grandi autori ed opere sconosciute, secondo proposte tematicamente determinate avvicendatesi negli anni coinvolgendo nell'esecuzione, oltre al "Coro Filarmonico", il "Collegium Farnesianum" (orchestra che opera con strumenti originali), i "Madrigalisti Farnesiani", noti cantanti del settore quali Roberta Invernizzi, Roberto Balconi, Gian Paolo Fagotto e vari complessi cameristici che hanno plasmato la loro carriera artistica nella specializzazione del repertorio di questo periodo.

Negli ultimi anni la rassegna, organizzata operativamente dall'Associazione Culturale Luca Marenzio, con il coordinamento del M° Paolo Manfrin in collaborazione con il Coro Filarmonico di Parma, ha visto svolgersi, con un'ottima partecipazione di pubblico, parecchi concerti nella Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale, compresi i tre dell'edizione 2008, tenutisi nel mese di novembre:

- *Ricordi, confronti e danze da un'età dell'oro*, musiche di liutisti rinascimentali, Ottorino Respighi, Ignaz von Biber, Henry Purcell eseguite da "La Camerata Ducale";
- *Chi vuol aver felice e lieto il core*, madrigali di Sigismondo D'India e Claudio Monteverdi eseguiti dal complesso "Fantazyas";
- *Canti e suoni nella Roma barocca*, musiche di Giacomo Carissimi e Arcangelo Corelli eseguite da "La Camerata Ducale" con "Fantazyas".

Stanziamento dell'esercizio € 15.500,00

Associazione Parma Frontiere - ParmaJazz Frontiere 13ª edizione.

Nell'autunno 2008 (Teatro Due e Casa della Musica 31 ottobre/9 novembre) si è svolta la tredicesima edizione del Festival internazionale "ParmaJazz Frontiere".

La storia del Festival ha avuto inizio nel 1996 quando l'avvocato Walter Gaibazzi e la Fondazione Monte di Parma, il Comune di Parma ed il Teatro Regio accolsero il progetto del M° Roberto Bonati di creare un festival che si occupasse di musiche improvvisate e di jazz. Il desiderio e la passione che

hanno fatto nascere il Festival Parmajazz Frontiere avevano - ed hanno - le loro radici nella necessità di creare un appuntamento musicale che non fosse una vetrina museale ma un significativo laboratorio di produzione artistica che presentasse uno spaccato dei percorsi della scena contemporanea ed indicasse, in queste immaginarie “frontiere” vissute come luogo di incontro degli artisti e del linguaggi, alcune delle possibili strade per il futuro.

Nel corso di questi anni è stato perseguito anche l’obiettivo di radicare il festival nel tessuto della città perchè non fosse solo una “festa” ma potesse anche seminare dei frutti in termini di diffusione culturale e sviluppo delle potenzialità di giovani artisti attraverso workshop e percorsi didattici

In quest’ottica sono stati allacciati importanti rapporti con il Conservatorio Arrigo Boito e l’istituzione Casa della Musica mentre dal punto di vista dei partner istituzionali anche la Provincia di Parma e la Regione Emilia Romagna si sono affiancate al ParmaJazz Frontiere, insieme ad alcuni partner privati.

Nel 2001 si è costituita l’Associazione Culturale “ParmaFrontiere”, diretta dal M° Roberto Bonati, che gestisce il festival, promuove e sostiene iniziative artistiche e culturali ed è centro organizzativo importante per la ParmaFrontiere Orchestra e per molti musicisti. La tredicesima edizione del Festival “Canti e invisibili confini” ha voluto fortemente evidenziare la vocazione al confronto e al dialogo tra i diversi linguaggi dell’arte. Numerosi gli appuntamenti del Festival, distribuiti tra musica, nuove creazioni, letteratura e arti visive. Tra i musicisti internazionali da ricordare Norma Winstone in duo con Peo Alfonsi, l’ensemble Musica Reservata in tandem con il gruppo turco Abis, Gianluca Trovesi, Arve Henriksen e Jan Bang Duo, Vincenzo Mingiardi e Sarp Maden Duo, Dave Douglas, Alessandro Sgobbio e Emiliano Vernizzi. Tra gli eventi collaterali da menzionare la mostra di fotografie ospitata nel Locale Caldaie di Teatro Due “.. dentro la musica. Ma anche un po’ sui lati” tratta dalle immagini del libro del fotografo parmigiano Pietro Bandini “The book is on the table”, edito da MUP Editore e dedicato alle prime dodici edizioni del Festival Parma Jazz Frontiere. Sia il libro che la mostra sono stati resi possibili grazie al sostegno della Fondazione Monte di Parma.

Stanziamento dell’esercizio	€	40.000,00
-----------------------------	---	-----------

Ensemble Edgard Varèse - Festival Traiettorie 18^a edizione.

L’Associazione Ensemble Edgard Varèse venne fondata nel 1990 dal M° Martino Traversa, che ne è ancora il Presidente, con il desiderio di promuovere, soprattutto attraverso la rassegna concertistica “Traiettorie”, uno dei settori più caratteristici e fecondi della musica sperimentale del nostro tempo vale a dire l’impiego della tecnologia elettronica nella produzione ed elaborazione dei suoni.

Non a caso l’associazione fu intitolata a Edgard Varèse, precursore di quell’esperienza rivoluzionaria in campo musicale.

Nel 1999 è stata creata, in seno all’associazione, Prometeo laboratorio permanente di elettroacustica. Il laboratorio, inaugurato con il patrocinio del Dipartimento di Fisica dell’Università di Parma e con l’appoggio di Claudio Abbado, presidente onorario, è dedicato alla memoria del compositore Luigi Nono e trae il suo nome dal titolo dell’opera del compositore veneziano che costituisce un punto fermo nel campo dell’elettronica applicata alla musica.

La XVIII rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea "Traiettorie" (Parma, Casa della Musica e Auditorium Paganini dal 13 settembre al 27 ottobre 2008) ha proseguito con coerenza il lavoro di ricerca e di sperimentazione promosso dall'Ensemble Edgard Varèse e dal Laboratorio di elettroacustica Prometeo.

L'edizione 2008 ha celebrato, in particolare, due grandi ricorrenze per la musica contemporanea: il centenario della nascita di Oliver Messiaen (1908-1992) e il decennale della morte di Gérard Grisey (1946-1998).

Il 2008 ha segnato anche l'ultima edizione del progetto triennale iniziato nel 2006 le cui linee programmatiche tracciavano la centralità della produzione europea nell'ambito della musica contemporanea attraverso:

- a) un percorso di conoscenza storica che ha proposto i grandi autori della Nuova Musica collocati geograficamente in Europa quale fulcro di produzione e innovazione;
- b) una sintesi diacronica che ha accostato a questi grandi autori i giovani compositori della stessa area;
- c) la proposta di un Doppio Ritratto – uno per ogni edizione – ovvero di programmi incentrati su monografie di grandi compositori eseguiti da grandi interpreti di medesima nazionalità.

Negli ultimi anni, nonostante il carattere peculiare del Festival, si è assistito ad una buona affluenza di pubblico.

Stanziamento dell'esercizio	€	35.000,00
-----------------------------	---	-----------

Club Parma Musicale – XVIII concorso nazionale di chitarra.

Il concorso che ha carattere biennale e che ha superato i trent'anni di vita, essendo realizzato in modo continuativo dal 1973, ha avuto luogo a Parma presso il Palazzo del Petiot il 3 maggio (prove eliminatorie) ed il 4 maggio 2008 (prova finale con proclamazione del vincitore Emanuele Buono). La Fondazione Monte di Parma ha sostenuto le ultime edizioni del concorso che si pone, sia per il prestigio delle giurie che degli interpreti, come una delle maggiori e più prestigiose rassegne musicali chitarristiche a livello nazionale, contraddistinta da un numero di iscritti in costante aumento e da una crescente attenzione da parte della stampa. Il concerto finale tenutosi il 5 maggio all'Auditorium Paganini, come già avvenuto nell'ultima edizione, è stata dedicato alla memoria dell'Avvocato Walter Gaibazzi, già presidente della Fondazione, grande sostenitore del concorso. Il programma della serata ha previsto l'esibizione del vincitore del concerto e dell'ensemble di valore internazionale *I Musici di Parma*, diretto dal M.o Francesco Tagliavini, che ha eseguito, di Ludvig van Beethoven, il "Concerto per violino ed orchestra in re maggiore op. 61" e la "Sinfonia n.2 in re maggiore op. 36".

Stanziamento dell'esercizio	€	25.000,00
-----------------------------	---	-----------

Solares Fondazione delle Arti – Incontri e rassegne cinematografiche, festival e rassegne musicali, esposizioni d'arte, altri eventi.

Nel settembre 2007 è nata una nuova associazione nel panorama culturale parmigiano: Solares Fondazioni delle Arti. La nuova Fondazione si è costituita in seguito alla fusione tra il più importante teatro stabile di innovazione per l'infanzia in Italia, ovvero il Teatro delle Briciole, con i suoi trent'anni di storia e Solares Fondazione Culturale (già Fondazione

Edison erede della Cooperativa Edison) che vanta nel suo curriculum ultraventennale (anche con le precedenti ragioni sociali) una vasta programmazione di attività nel campo cinematografico, espositivo e concertistico.

Il nuovo polo produttivo si articola in due sedi (Teatro Cinghio e Teatro al Parco) con più sale, di cui due teatrali e una cinematografica, un'arena cinematografica estiva e una serie di sale prove. Tra i soci di Solares Fondazioni delle Arti è entrato anche il Comune di Parma.

Nel corso del 2008 la Fondazione Monte di Parma ha garantito il suo sostegno nell'Area Cinema (Rassegne ed incontri vari), nell'Area Musica (*Estri Armonici*, *Festival Internazionale Niccolò Paganini*, *Rassegne Casa della Musica*), nell'Area Eventi (Laboratori, Documentari, Galleria) e nell'Area Foresteria (Foresteria, Bar, Sala Prove).

Stanziamento dell'esercizio € 85.000,00

Associazione culturale "Natura, Dèi, Teatri"- Festival "Natura, Dèi, Teatri" 13ª edizione.

L'associazione culturale "Natura, Dèi, Teatri" nasce nel 1996 per volontà di Lenz Rifrazioni, il teatro, fondato da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto che, dal 1986, nella storica sede del quartiere S. Leonardo a Parma, realizza progetti pluriennali di ricerca dedicati ad autori come Büchner, Hölderlin, Lenz, Kleist, Rilke, Dostoevskij, Majakovskij, Shakespeare, Goethe, Grimm, Andersen, Calderón de la Barca.

La tredicesima edizione del Festival (svoltasi dal 14 al 20 novembre 2008 a Parma – Teatro di Lenz Rifrazioni e a Colorno nella Reggia) ha avuto, in linea con la sua tradizione, tra i propri obiettivi culturali principali, la realizzazione di produzioni con forte rilevanza sociale che hanno visto la partecipazione di persone con gravi disabilità psichiche, fisiche ed intellettive.

Dopo le edizioni 2003, 2004 e 2005 (2003 "Bellezza e paura. Opere oblique", 2004 "Prodigi e profezie. Opere insensate", 2005 "Adorazioni e visioni. Opere velate"), quest'anno si è conclusa con le "Opere pazienti" la trilogia 2006-2008 iniziata nel 2006 con le "Opere costanti" e proseguita nel 2007 con le "Opere turbate".

Il programma 2008 ha visto il debutto di *Primal Chaos*, la nuova produzione di Lenz Rifrazioni ispirata al primo libro delle *Metamorfosi* di Ovidio e la presenza di alcuni artisti di assoluto rilievo internazionale, "maestri in ricerca" delle più profonde tensioni dei linguaggi artistici internazionali: Jean-Luc Godard, tra i più grandi sperimentatori del cinema europeo del Novecento e Marina Abramovic, l'artista-performer di origine serba che con la sua pratica estrema continua a sollecitare l'immaginario del nostro tempo. Attorno a questi due grandi riferimenti artistici hanno ruotato presenze significative nel campo della musica elettronica, il polacco Paul Werkus e della danza europea, l'inglese Michael Clark e il francese Gilles Jobin.

Il Festival "Natura, Dèi, Teatri" è stato promosso, oltre che dalla Fondazione Monte di Parma, da Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Collecchio, Fondazione Cariparma, AUSL Dipartimento di salute mentale, Associazione Pedemontana Parmense, Comune di Colorno, Comune di Fornovo Taro, Comune di S. Secondo, Comune di San Polo di Torrile, Comune di Sala Baganza, Comune di

Soragna, Consorzio Parco Regionale Fluviale del Taro, Consorzio Parco Regionale dei Boschi di Carrega.

La Fondazione Monte di Parma, partner storico della manifestazione fin dal suo esordio nel 1996, è stata chiamata, a partire dall'esercizio 2007, a svolgere un ruolo di sostegno più importante al fine, anche, di supportare le campagne di comunicazione, a livello nazionale, finalizzate a promuovere più efficacemente la conoscenza del Festival.

Stanziamento dell'esercizio € 30.000,00

Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole - Festival Europeo "Zona Franca" 6ª edizione.

Il Festival "Zona Franca, festival di creazioni artistiche per un pubblico giovane", con la direzione artistica dell'attore e regista Marco Baliani, costituisce l'evoluzione di *Vetrina Europa*, rassegna decennale internazionale di teatro per i ragazzi facente capo al Teatro delle Briciole. Infatti la prima edizione di *Zona Franca* del 2002 venne chiamata *Vetrina Europa numero zero* proprio per identificare la continuità con la precedente rassegna.

Dal 5 all'8 novembre 2008 artisti e operatori del teatro italiano ed europeo per l'infanzia si sono dati appuntamento a Parma per la 6ª edizione del Festival. Quattro giorni di spettacoli e incontri per scoprire i nuovi linguaggi della creatività che si rivolge al pubblico più giovane e vedere in anteprima le novità nazionali e internazionali.

Quattordici titoli di cui moltissimi in prima nazionale, le nuove produzioni delle più blasonate compagnie italiane, due creazioni europee che sono arrivate per la prima volta in Italia. *Preamboli*, una nuova sezione del Festival ha presentato in anteprima gli studi di progetti in divenire, di lavori ancora in "cantiere". E, infine, la finale e la premiazione della seconda edizione del Premio *ScenarioInfanzia*, il più importante concorso italiano di teatro per l'infanzia che nasce dallo storico Premio Scenario, che ha il merito di aver lanciato talenti come Emma Dante e Davide Enia.

Stanziamento dell'esercizio € 13.000,00

Il Teatro del Tempo – Stagione teatrale 2008/2009.

Dopo il debutto al Festival di Todi del 1992, la Compagnia del Teatro del Tempo, anche per riempire lo spazio culturale apertosi nella zona dell'Oltretorrente con l'abbattimento del Teatro Ducale, ha inaugurato nel 1998, dopo averlo completamente ristrutturato il piccolo Teatro di Santa Maria in Taschieri (costruito nel 1614 ed andato lentamente in rovina) denominandolo naturalmente Teatro del Tempo, dando vita a dieci stagioni teatrali con centinaia di spettacoli, di prosa, musica e danza, che hanno suscitato l'attenzione della critica ed il successo del pubblico e creando una scuola di recitazione .

La stagione teatrale 2008/2009 ha presentato nella sezione ordinaria un ricco calendario di tredici spettacoli tra commedia e cabaret, poesia e musical, omaggio ai grandi del cinema e del teatro, canzoni e danza (esordio il 17 ottobre con *Addii d'amore* con Carlo Ferrari e Franca Tragni). Tra gli spettacoli fuori stagione in programma *La bottega delle parole usate* di Marco Caronna, *Casa d'altri* di Silvio d'Arzo portato in scena da "Argante Studio", *Casa di Bambola* di Ibsen con Giovanna Ventimiglia, *Ballando*

sotto la pioggia con Arturo Gandolfi e *Don Giovanni* di Molière. Il Teatro del Tempo continua ad essere un riferimento culturale importante per Parma ed in particolare per l'Oltretorrente e la sua gente.

Da ricordare a novembre 2008, a distanza di circa un mese dalla conferenza stampa di presentazione della stagione 2008/2009, la scomparsa dell'avvocato Luca Ambanelli, il fondatore e presidente del Teatro del Tempo, un personaggio poliedrico, dotato di grande carica umana, capace di portare a compimento un grande sogno. Una scomparsa arrivata poco dopo avere festeggiato insieme alla città i dieci anni di vita del "suo" teatro.

Stanziamento dell'esercizio	€	30.000,00
-----------------------------	---	-----------

"Corale G. Verdi" - 13ª edizione rassegna "Marionette e burattini"

La "Corale Giuseppe Verdi" venne fondata nel 1905, a soli quattro anni dalla morte di Giuseppe Verdi, per iniziativa del M° Eraclio Gerbella della "Regia Scuola di Musica" e di alcuni coristi, nel cuore dell'Oltretorrente, ai margini del Parco Ducale e a pochi passi dalla casa natale di Arturo Toscanini.

La Corale, una delle istituzioni culturali più note ed attive del nostro territorio, svolge molteplici attività concertistiche, in Italia e all'Estero, e varie iniziative benefiche a Parma."

La tredicesima edizione della rassegna internazionale "Marionette e Burattini, realizzata in collaborazione con il Castello dei Burattini/Museo Giordano Ferrari, si è svolta dal 25 luglio al 29 agosto 2008, come tradizione, presso la Pergola della Corale Verdi.

Al Festival hanno partecipato, come negli anni passati, compagnie di alto livello sia italiane (i Ferrari, i Danielli e i Cortesi) sia straniere (compagnia di Pavel Vangeli ed una compagnia della tradizione turca delle ombre).

La grande ed affettuosa partecipazione del pubblico di ogni età ha decretato nuovamente il successo di una manifestazione teatrale che, pur rinnovandosi, ha mantenuto inalterato il fascino di uno spettacolo "antico".

Stanziamento dell'esercizio	€	5.500,00
-----------------------------	---	----------

Comune di Parma – Assessorato alle Politiche Culturali – Manifestazioni culturali diverse.

La Fondazione Monte di Parma, proseguendo una tradizione consolidata, ha rinnovato il suo sostegno all'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Parma per la realizzazione di una serie di attività specificatamente nelle due aree "Eventi e mostre" e "Teatro e spettacolo".

Per quanto riguarda la prima area si possono ricordare:

1. le mostre di Palazzo Pigorini: *Punto 15. Quindici anni di creatività giovanile in mostra* (23 febbraio/13 aprile). In occasione del quindicesimo anniversario dalla propria istituzione, l'Archivio Giovani Artisti di Parma e provincia in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali, ha promosso una retrospettiva che ha inteso promuovere la conoscenza e la crescita delle esperienze artistiche del territorio di Parma e provincia, offrendo una sintesi del lavoro svolto sino ad oggi; *Fotografare Parma*, mostra sulla città di Parma fotografata da ventisette fotografi di viaggio (18 ottobre/16 novembre);
2. le mostre della Galleria San Ludovico: 12 gennaio/10 febbraio mostra *Federica Rossi*; 17 febbraio/9 marzo mostra *Katsumi Komagata*; 29 marzo/1° giugno mostra *Giovannino Guareschi*; 18 giugno/13 luglio

- mostra *Nanni Balestrini*; 13 settembre/5 ottobre mostra *Graphic Poems*; 13 ottobre/16 novembre Mostra *Festival Architettura*; 22 novembre/28 dicembre *Mostra Gigi Borri*);
3. le mostre della Galleria Sant'Andrea: 10/22 aprile *Mario Brandini*; 26 aprile/11 maggio mostra *Paolo Pelosi*; 27 settembre/12 ottobre mostra *Marco Mariani*;
 4. le esposizioni dell'Archivio Giovani Artisti presso l'Art Box Temporary Station.

Relativamente all'area "Teatro e Spettacolo" da rilevare:

5. *Controtempi*, l'ormai affermata rassegna di concerti e itinerari sonori dagli anni '70 ad oggi. I *songwriters*, come li chiamano oltreoceano, sono stati la sottile linea rossa che ha collegato i diversi appuntamenti della settima edizione di *Controtempi*, con il concerto di Francesco De Gregori come evento *clou* della manifestazione;
6. le varie rassegne estive che hanno animato diversi luoghi della città (*NotteTempo*, *Vetrina della Musica*, i *concerti sotto le stelle della Casa della Musica*, le *rassegne cinematografiche* in Piazzale della Pace e in Piazzale Picelli).

Stanziamenti dell'esercizio

- sostegno 2008 prima tranche	€	90.000,00
- sostegno 2008 seconda tranche	€	90.000,00

Associazione "La Ginestra" – "La società degli individui, periodico di teoria sociale e storia delle idee", 11° anno.

Contributo per l'undicesimo anno di pubblicazione della rivista quadrimestrale "La società degli individui". La rivista, diretta dal Prof. Ferruccio Andolfi del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Parma, ha raggiunto e mantiene un alto livello qualitativo, grazie all'impegno dell'équipe redazionale (una ventina di persone tra docenti, dottori di ricerca, neolaureati e laureandi), del comitato editoriale (dodici membri) e di una vasta rete (una cinquantina) di studiosi famosi, italiani e stranieri. Tra i riconoscimenti ottenuti va ricordato il contributo assegnato dal Ministero dei Beni Culturali come pubblicazione di alto valore culturale ed il premio di filosofia *Viaggio a Siracusa*. La rivista è stata presentata in diverse sedi, in particolare a Roma (Tor Vergata), Parma e Firenze. Per rendere la rivista più appetibile anche ad un pubblico più vasto è stata introdotta per ogni numero una cospicua sezione monografica ed è stata potenziata la parte letteraria della rivista. Nel 2008 sono stati ospitati contributi di illustri studiosi italiani e stranieri (tra gli altri: Michael Löwy, Andrea Tagliapietra, Georges Canguilhem, Andrea Inglese, Davide Sparti, Stanley Cavell, Agnes Heller, Charles Larmore). Le sezioni monografiche sono state dedicate a "Progresso e catastrofe" e a "Letteratura e filosofia". "La società degli individui" rappresenta oggi un'importante realtà culturale di nicchia dal respiro interdisciplinare che affronta sia ricostruzioni storico-filosofiche sia temi sociologici, che pone l'accento sui vari lati del rapporto individuo-società e arriva ad un target composto da filosofi, sociologi e psicologi. Per ogni numero vengono vendute un migliaio di copie, in gran parte in abbonamento, sia a privati sia ad enti (facoltà, biblioteche). La rivista si trova indicizzata nei principali repertori filosofici internazionali ed è reperibile nelle principali librerie italiane. Nel corso del 2008 per rendere

la rivista ancora più accattivante è stato studiato un rinnovamento della veste grafica. Alla Fondazione vengono consegnate per ogni numero una trentina di copie da distribuire negli ambienti culturali interessati

Stanziamento dell'esercizio € 21.000,00

Unione Nazionale Veterani dello Sport - sezione di Parma - XXXII Premio internazionale "Sport Civiltà".

Il premio internazionale "Sport Civiltà", giunto quest'anno alla 32ª edizione, organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, intende promuovere il significato educativo dello sport, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni, in un'epoca come l'attuale in cui i valori di impegno, sacrificio, lealtà e rispetto rischiano spesso di essere sopraffatti dalla ricerca di interessi economici immediati e da gravi manifestazioni di violenza.

Coerentemente con lo spirito che anima il premio Sport Civiltà vengono premiati ogni anno i personaggi (giornalisti, atleti e dirigenti) che hanno saputo esaltare i valori più autentici dello sport in Italia e nel mondo con il raggiungimento di prestigiosi traguardi.

I nomi dei premiati vengono scelti da una giuria (presieduta dal giornalista Tito Stagno) della quale fa parte anche la Fondazione, sostenitore da anni, insieme a Banca Monte Parma, del Premio internazionale.

La manifestazione conclusiva della 32ª edizione ha avuto luogo il 10 novembre 2008 nella suggestiva cornice del Teatro Regio di Parma.

Quest'anno i premi sono stati assegnati ai personaggi di seguito indicati: Franco Lauro (Premio Radio-Televisione); Roberto Perrone (Premio Stampa); Giuliano Besson (Premio Sport e Lavoro); Alessandro Ballan, Chiara Cainero, Roberto Cammarelle, Andrea Minguzzi, Giulia Quintavalle (Premio Atleta dell'Anno); Cesare Maestri (Premio Una Vita per lo Sport); Pierluigi Collina (Premio Dirigenti); Maurizio Casasco (Premio Benemerenze Sportive); Famiglia Buffon (Ambasciatori dello Sport); Mariachiara Franchini (Premio Campioni di Parma); Sandro Orlandi (Premio Allenatori di Parma).

Stanziamento dell'esercizio € 12.911,00

Comune di Compiano - Premio letterario.

Contributo per la diciottesima edizione del premio letterario PEN Club Italiano la cui cerimonia di premiazione si è tenuta a Compiano (Parma) il 6 settembre 2008. Il P.E.N. (Poets, Essayists, Novelist, Poeti, Saggisti, Narratori) Club Italiano è la sezione italiana dell'International P.E.N. Club, associazione mondiale di scrittori riuniti in clubs nazionali. Il vincitore del premio viene scelto dai 250 iscritti al P.E.N. Club Italiano. Nel corso di questi anni, a testimonianza del prestigio e dell'importanza del premio stesso, sono stati premiati Susanna Tamaro, Antonio Tabucchi, Paolo Maurensig, Ferdinando Camon, Luciano Erba, Vivian Lamarque, Raffaele La Capria, Francesco Biamonti, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Giuseppe Pontiggia, Andrea Zanzotto, Carlo Sgorlon, Giovanni Sartori, Antonia Arslan, Claudio Magris, Serena Vitale. Il premio 2008 è stato vinto dallo scrittore Alberto Arbasino con il romanzo "L'ingegnere in blu" (Nelo Risi con "Né il giorno né l'ora"; Fernando Bandini con "Dietro i cancelli e altrove"; Paolo Giordano con "La solitudine dei numeri primi"; e

Giampaolo Pansa con “I gendarmi della memoria” erano gli altri scrittori facenti parte della cinquina finalista).

Stanziamiento dell’esercizio € 5.000,00

Associazione culturale “Club dei Ventitré” – Restauro e recupero funzionale della “Casa Museo” di Giovannino Guareschi.

Contributo di € 390.000,00 suddivisi in tre tranches di € 130.000,00 cadauna a carico rispettivamente degli esercizi 2007, 2008 e 2009. Il contributo deliberato è finalizzato a sostenere il restauro ed il recupero funzionale del fabbricato Guareschi in Roncole Verdi (Busseto-Parma) per l’utilizzo dello stesso come sede della “Casa Museo” di Giovannino Guareschi. L’intervento intende recuperare i locali esistenti, attraverso il consolidamento delle strutture e l’adeguamento degli impianti tecnologici per la collocazione negli ambienti ideati personalmente da Giovannino Guareschi del suo vasto archivio documentale esteso agli oggetti disegnati personalmente dall’autore. La ristrutturazione interessa in modo preponderante gli ambienti del piano terra, con un intervento di consolidamento strutturale dell’ala nord dell’edificio con la creazione dei servizi di supporto e di una galleria multifunzionale in grado di ospitare anche eventi culturali, unitamente all’inserimento degli impianti tecnologici per la climatizzazione e il controllo della temperatura e l’inserimento negli spazi di consultazione di nuovi arredi più funzionali. La realizzazione del primo stralcio dei lavori ha reso disponibili al pubblico una parte dei locali in concomitanza con l’inizio delle celebrazioni del centenario della nascita di Giovannino Guareschi (1° maggio 2008). Il giorno 3 maggio 2008 sono stati inaugurati i locali ristrutturati che ospitano l’Archivio Guareschi e la mostra “Prove d’archivio”. In contemporanea è stata inaugurata la nuova veste della mostra antologica che vede lo scrittore raccontato direttamente dai figli. All’inaugurazione erano presenti i figli di Guareschi, Alberto e Carlotta, Cristiano Dotti e Giorgio Casamatti curatori dell’Archivio, Egidio Bandini, vice presidente del Club dei Ventitré, Franco Tedeschi, vice presidente della Fondazione Monte di Parma. Alla cerimonia erano presenti anche Luca Laurini, sindaco di Busseto, Giorgio Quarantelli, sindaco di Roccabianca, lo scrittore Guido Conti e la senatrice Albertina Soliani. Il completamento dei lavori è previsto per la primavera 2009.

Stanziamiento dell’esercizio € 130.000,00

Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Parma – Progetto “Chirurgia delle malattie dismetaboliche” c/o Ospedale di Borgo Val di Taro (Parma).

L’intervento, pluriennale, è finalizzato a sostenere un progetto da attuarsi presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” e che prevede l’attivazione di un servizio chirurgico altamente specializzato indirizzato alla cura delle malattie derivanti da alterazioni del metabolismo, con particolare riferimento al fenomeno dell’obesità. La chirurgia delle malattie dismetaboliche si è sviluppata notevolmente in tutto il mondo in questi ultimi anni in relazione, specificatamente, all’incremento del numero dei pazienti obesi refrattari a qualsiasi trattamento e che in Italia raggiungono i 4 milioni (l’Emilia Romagna è tra le regioni a più alta concentrazione di questi pazienti). Gli interventi chirurgici, miranti o a ridurre la quantità di cibo introdotta o a produrre una sindrome da

malassorbimento, sono in grado di prevenire ed in certi casi risolvere in tempi brevi molte gravi patologie legate all'obesità, come l'ipertensione, il diabete e le patologie articolari; allo stesso modo possono essere di notevole aiuto per altre importanti patologie associate come l'insufficienza respiratoria e le cardiopatie. Si prevede che la ricaduta sanitaria e sociale della realizzazione sarà molto vasta e ricomprenderà non solo il Distretto Val Taro-Val Ceno ma anche la provincia di Parma e le provincie e le regioni limitrofe. Il progetto, oltre che l'attivazione del servizio chirurgico prevede la promozione e l'organizzazione di un Gruppo Polispecialistico in grado di seguire a 360° gradi patologie molto complesse. Il totale dell'intervento pluriennale è di € 96.000,00 suddiviso in quattro tranches (€ 1.000,00, € 49.000,00, € 23.000,00, € 23.000,00 a carico rispettivamente degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009).

Stanziamento dell'esercizio € 23.000,00

Università degli Studi di Parma - Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini.

La Fondazione Monte di Parma, l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Neuroscienze, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e l'Ufficio Famiglia della Diocesi di Parma hanno promosso un importante progetto di ricerca scientifica sullo studio dei meccanismi neurofunzionali che sono alla base dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e dell'apprendimento dei bambini.

Il progetto, partito nell'esercizio 2004 è finanziato per intero dalla Fondazione Monte di Parma. Le ricerche intraprese si propongono di indagare:

- a) la relazione esistente tra "sistema motorio" e "sistema linguistico" nei bambini con sviluppo tipico e atipico (ad esempio: nelle relazioni genetiche e nell'autismo infantile). Nel corso dell'anno sono stati realizzati 5 distinti progetti di ricerca;
- b) l'acquisizione del linguaggio nella prima infanzia. A tal fine prosegue l'attività di progettazione e validazione di nuovi strumenti di valutazione delle competenze comunicative e linguistiche per la fascia di età 0-3;
- c) l'evoluzione del "sistema linguistico" di bambini che stanno acquisendo più lingue e di bambini che, per diverse ragioni cliniche, non riescono a sviluppare adeguatamente il linguaggio. Per questo ultimo scopo il Gruppo di Ricerca ha sviluppato una collaborazione con l'Azienda USL di Parma e ha seguito 2 distinti progetti.

Da sottolineare che una finalità importante delle ricerche è la loro possibile ricaduta sul piano clinico-diagnostico e riabilitativo. Per dare visibilità alle attività di ricerca condotte nell'anno 2008 il Gruppo di Ricerca ha partecipato a 9 convegni nazionali e internazionali. Inoltre sono stati organizzati 3 incontri pubblici e pubblicati 6 articoli scientifici su prestigiose riviste internazionali e 2 articoli di carattere divulgativo. Infine nell'anno 2008 sono state condotte 5 differenti attività di formazione rivolte ad operatori delle ASL e Ospedali. Nell'anno 2008 lo staff tecnico era composto dalle psicologhe Arianna Bello, Silvia Stefanini e Vania Veroni, coadiuvate dalla psicologa Paola Pettenati, ricercatrice per l'Azienda USL di Parma. La supervisione delle attività di ricerca è stata condotta dai professori Giacomo Rizzolatti e Giuseppe Cossu del Dipartimento di

Neuroscienze dell'Università di Parma e dalle dottoresse Virginia Volterra e Maria Cristina Caselli del CNR di Roma.

Stanziamiento dell'esercizio € 75.000,00

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuale di € 20.000,00 nei cinque esercizi dal 2005 al 2009.

Stanziamiento dell'esercizio € 20.000,00

CE.P.D.I. (Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale) – acquisto libri per biblioteca specializzata.

Contributo 2008 per l'aggiornamento e lo sviluppo della biblioteca specializzata per i problemi dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale. Il contributo rientra nell'appoggio che ogni anno viene accordato a questo titolo dalla Fondazione, socio fondatore del CEPDI. La biblioteca ha un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi, già inserito, dal 2003, in *SBP* (Sistema Bibliotecario Parmense) e, dal 2005, in *SBN* (Sistema Bibliotecario Nazionale). Il CEPDI risulta essere una delle poche realtà, specializzate nell'integrazione, inserite in un sistema informatico di cooperazione bibliotecaria. La biblioteca continua ad espandere ogni anno le proprie attività per rispondere alle esigenze di docenti, specializzandi, studenti universitari, medici, psicologi, logopedisti, assistenti sociali, genitori e persone con disabilità. Ogni bimestre viene diffusa, on-line, la newsletter della biblioteca, con recensioni su riviste, libri, film, segnalazioni bibliografiche, appuntamenti e siti internet. Ultimamente è stata creata anche una sezione multimediale con software didattici, utili sia per gli insegnanti che per gli studenti, riordinata ed informatizzata l'emeroteca ed allestita una sezione specifica dedicata alla patologia della Spina bifida. Da segnalare che il CEPDI promuove da anni attività di formazione (corsi e convegni) e gestisce incontri di consulenza indirizzati in particolare a genitori e insegnanti.

Stanziamiento dell'esercizio € 5.700,00

A.I.A.S. - Ass.ne italiana assistenza Spastici – sezione di Parma – Servizio di ippoterapia 2008.

Contributo 2008 per il Centro di ippoterapia svolto dalla sezione di Parma dell'AIAS. L'obiettivo del progetto è quello di permettere la pratica dell'ippoterapia ai disabili con costi estremamente contenuti per le famiglie. Attualmente il Centro opera presso le strutture ippiche messe a disposizione dalla Cooperativa "Il Giardino" di Noceto (il cui centro è sorto grazie al finanziamento della Fondazione) e dalla Cooperativa "IppoValli" di Parma. L'equipe medico-scientifica che gestisce il Centro è formata da un fisiatra,

un neuropsichiatra, uno psicopedagoga, un veterinario, tre tecnici della riabilitazione equestre, un esperto di equitazione ed una coordinatrice. Nel corso della sua attività, iniziata nel lontano 1992, l'AIAS ha offerto il servizio di ippoterapia a oltre 650 disabili (59 nel corso del corrente esercizio con oltre 1.000 sessioni effettuate).

Stanziamento dell'esercizio	€	12.911,00
-----------------------------	---	-----------

Iniziative a carattere pluriennale

Si evidenziano le seguenti iniziative pluriennali che avranno incidenza su esercizi futuri.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Realizzazione Nuovo Ospedale di Parma.

L'impegno della Fondazione Monte di Parma si è sostanziato, a partire dall'esercizio 2004, in un contributo complessivo di € 2.600.000,00 destinato alla realizzazione di strutture e/o tecnologie del nuovo Ospedale di Parma.

Stanziamento 2009	€	93.333,33
Stanziamento 2010	€	600.000,00

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuo di € 20.000,00 per il quinquennio 2005-2009.

Stanziamento 2009	€	20.000,00
-------------------	---	-----------

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Attivazione di un servizio chirurgico presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro”.

Contributo di € 96.000,00 suddivisi in quattro tranches (€ 1.000,00, € 49.000,00, € 23.000,00, € 23.000,00 a carico rispettivamente degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009). Il contributo richiesto è finalizzato a sostenere un progetto da attuarsi presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” che prevede l'attivazione di un servizio chirurgico altamente specializzato indirizzato alla cura delle malattie derivanti da alterazioni del metabolismo, con particolare riferimento al fenomeno dell'obesità. Si prevede che la ricaduta sanitaria e sociale della realizzazione sarà molto vasta e ricomprenderà non solo il Distretto Val Taro-Val Ceno ma anche la provincia di Parma e le provincie e le regioni limitrofe.

Stanziamento 2009	€	23.000,00
-------------------	---	-----------

Associazione culturale “Club dei Ventitré” – Restauro e recupero funzionale della “Casa Museo” di Giovannino Guareschi.

Contributo di € 390.000,00 suddivisi in tre tranches di € 130.000,00 ciascuna a carico rispettivamente degli esercizi 2007, 2008 e 2009. Il contributo deliberato è finalizzato a sostenere il restauro ed il recupero funzionale del fabbricato Guareschi in Roncole Verdi (Busseto-Parma) per l'utilizzo dello stesso come sede della “Casa Museo” di Giovannino Guareschi.

Stanziamiento 2009	€	130.000,00
--------------------	---	------------

Riepilogando, le erogazioni istituzionali pluriennali a carico degli esercizi 2009 e 2010 sono le seguenti:

Esercizio 2009	€	266.333,33
Esercizio 2010	€	<u>600.000,00</u>
Totale	€	866.333,33

Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori di intervento

Arte, attività e beni culturali

• Museo Amedeo Bocchi	Spese annue	169.788,08
• Fondazione Museo Glauco Lombardi	Contributo gestione 2008	250.000,00
• Museo Bodoniano	Contributo gestione 2008	20.000,00
• Fondazione Museo Ettore Guatelli	Contributo gestione 2008	40.000,00
• Comitato Celebrazioni Correggio	Contributo	25.000,00
• Associazione “Luca Marenzio”	11 ^a edizione “Incontri musicali farnesiani”	15.500,00
• Associazione Culturale “Parma Frontiere”	Festival “ParmaJazz Frontiere” 13 ^a edizione	40.000,00
• Associazione Culturale Ensemble Edgard Varèse	Festival di Musica Moderna e Contemporanea “Traiettorie” 18 ^a edizione	35.000,00
• Club Parma Musicale	XVIII Concorso nazionale di chitarra	25.000,00
• Solares Fondazione delle Arti	Eventi culturali diversi	85.000,00
• Comune di Parma – Ass. Cultura	Manifestazioni culturali diverse	180.000,00
• Comune di Parma – Ag. Famiglia	Contributo per progetto educativo	2.000,00
• Il Teatro del Tempo	Stagione teatrale 2008/2009	30.000,00
• Associazione Micro Macro Festival -Teatro delle Briciole	Festival europeo “Zona Franca” 6 ^a edizione	13.000,00
• Ass. culturale “Corale G.Verdi”	Rassegna “Marionette e burattini” 13 ^a edizione	5.500,00
• Associazione culturale “Natura, Dèi, Teatri”	Festival “Natura, Dèi, Teatri” 13 ^a edizione	30.000,00
• MUP Editore	Pubblicazione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale"	50.000,00
• MUP Editore	Contributo attività complessiva	150.000,00
• Associazione “Club dei Ventitrè”	Restauro immobile Archivio Guareschi	130.000,00
• Un.ne Naz.le Veterani dello Sport – sez. di Parma	Premio internazionale “Sport Civiltà” - 32 ^a edizione	12.911,00
• Associazione “La Ginestra”	“La società degli individui”, periodico di teoria sociale e storia delle idee, 11 ^o anno	21.000,00
• Associazione Laboratorio 80	Rassegna cinematografica	13.000,00
• Società Dante Alighieri – Comitato di Parma	Attività culturali 2008	4.500,00
• Legambiente Parma	Premio internazionale “Scritture d’acque” 13 ^a edizione	4.500,00

• Comune di Compiano (Parma)	18 ^a edizione Premio letterario P.E.N.	5.000,00
• Associazione Minimondi (Parma)	VIII° Festival Letteratura per l'Infanzia Minimondi	10.000,00
• Associazione Andrea Borri	Contributo per concerto	5.000,00
• “Storia di Parma” per le scuole	Progetto diffusione	60.000,00
• Associazione tra Casse e Monti dell’Emilia Romagna	Quota associativa 2008	2.420,24
		1.434.119,32

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

• Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	Progetto “Chirurgia delle malattie dismetaboliche” c/o Ospedale di Borgo Val di Taro (Parma)	23.000,00
		23.000,00

Ricerca scientifica e tecnologica

• Università degli Studi di Parma	Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini	75.000,00
• Università degli Studi di Parma	Microscopio confocale	20.000,00
• Ass. Ricerca Chirurgia Toracica	Ricerca cancro polmone	20.000,00
		115.000,00

Volontariato, filantropia e beneficenza

• CE.P.D.I. (Centro Prov.le Documentaz. Integraz. scolastica, lavorativa, sociale) - Parma	Acquisto libri per biblioteca specializzata	5.700,00
• A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza agli SpAstici) sez. di Parma	Contributo per servizio ippoterapia 2008	12.911,00
• A.V.S.I. (Associazione Volontari Servizio Internazionale) - Milano	Progetto patrocinato dall'ACRI "Kampala – Uganda”	1.800,00
		20.411,00

Totale		1.592.530,32
--------	--	---------------------

Impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l.

La casa editrice Monte Università Parma (MUP) Editore è un'impresa strumentale della Fondazione Monte di Parma costituitasi come società a responsabilità limitata il 4 giugno 2002, grazie alla volontà congiunta della stessa Fondazione e dell'Università degli Studi di Parma, al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press della Università degli Studi di Parma.

In questi anni MUP Editore ha svolto un'attività molto intensa ed ha realizzato una serie di investimenti importanti finalizzati, da un lato, a promuovere in maniera più efficace l'attività editoriale e, dall'altro, a razionalizzare le varie fasi dell'attività della casa editrice.

A tutt'oggi il catalogo è costituito da oltre 380 titoli; questi testi hanno dato sviluppo all'istruzione ed alla formazione, hanno appoggiato la miglior ricerca universitaria con la costituzione e lo sviluppo di tre collane apposite, hanno valorizzato l'arte con cataloghi per mostre, continuando a mettere in rilievo il ruolo sociale e culturale svolto dai due soci: Fondazione Monte di Parma e Università degli Studi di Parma.

Nel corrente esercizio la Casa editrice ha chiuso positivamente il bilancio nonostante la crisi economica generale che, specialmente nel secondo semestre, ha portato le case editrici e le librerie ad accusare flessioni di vendita significative. Le peculiarità acquisite da MUP, con la produzione di volumi di alto livello spendibili anche a livello nazionale, un radicamento territoriale che sta espandendosi oltre il tradizionale bacino parmense e un presidio di più canali di vendita, locali e nazionali, inducono ad essere sostanzialmente fiduciosi sulle prospettive della casa editrice.

Il 2008 è stato fortemente caratterizzato, in primo luogo, da una lunga serie di attività collegate alle Celebrazioni del Centenario della nascita di Giovannino Guareschi (nato a Fontanelle il 1° maggio del 2008) e, in secondo luogo, dal lancio del primo volume, dedicato ai "caratteri originali", della monumentale "Storia di Parma".

Per il Centenario Guareschiano da ricordare le iniziative di seguito evidenziate:

i sei volumi della saga di Don Camillo (Don Camillo e Don Chichì, Il compagno Don Camillo, Don Camillo e il suo gregge, Don Camillo, L'anno di Don Camillo, Ciao Don Camillo) stampati su licenza della Rizzoli con il supporto di Banca Monte Parma (sponsor dell'iniziativa) e di "Gazzetta di Parma" che li ha veicolati nelle edicole di Parma e provincia in primavera da sabato 5 aprile a sabato 10 maggio;

Guareschi nascita di un umorista. "Bazar" e la satira a Parma dal 1908 al 1937 (mostra e catalogo).

La mostra (Parma, Galleria S. Ludovico, 19 aprile – 1° giugno 2008) ha raccontato la formazione del giovane Guareschi da quando inizia il lavoro di correttore di bozze presso la "Gazzetta di Parma – Corriere Emiliano" fino all'anno in cui si trasferisce a Milano alla redazione del "Bertoldo". La mostra ha raccolto i primi disegni, le testate create per i numeri unici, le vignette inedite, i primi racconti umoristici pubblicati sui giornali e le foto della giovinezza, ricostruendo, inoltre, il contesto culturale in cui Guareschi matura il suo talento umoristico, i caffè letterari, gli artisti suoi

contemporanei, la tradizione letteraria alla fine degli anni Venti sotto il Fascismo, l'irrompere della modernità durante la dittatura

Fontanelle. Cuore del "Mondo piccolo". Un volume con centocinquanta fotografie storiche che raccontano il fiume, la Bassa e la sua gente. Quel "Mondo piccolo", fonte di ispirazione per i celeberrimi racconti di Don Camillo e Peppone. Foto inedite tratte dall'archivio del "Club dei 23".

Don Camillo nel mondo. Le copertine e le immagini internazionali. Nell'Archivio di Giovannino Guareschi esistono circa 380 edizioni in quasi tutte le lingue del mondo. Ne è nata una pubblicazione che ha raccolto il meglio degli illustratori che hanno disegnato sulle copertine e nelle edizioni dedicate al Guareschi internazionale.

Sculture satiriche dal "Mondo piccolo" di Giovannino Guareschi. Un libro (con la prefazione di Vittorio Sgarbi) che raccoglie le produzioni che lo scultore Maurizio Zaccardi ha realizzato ispirandosi alla realtà ed ai personaggi del "Mondo piccolo".

Le burrascose avventure di Giovannino Guareschi nel mondo del cinema. Realizzato in collaborazione con la Cineteca di Bologna, il libro racconta la genesi dei film, le tante trappole censorie, l'intervento del Vaticano a proposito della saga cinematografica più amata nel nostro Paese, ma narra anche di molte altre "burrascose" avventure di Guareschi che fanno parte della storia del cinema italiano. Alla pubblicazione del volume è seguita l'esposizione con materiali originali all'interno della Cineteca di Bologna per l'intero periodo estivo.

Giovannino Guareschi al Bertoldo – Ridere delle dittature (1936-1943) mostra e catalogo). Il Comune di Brescia ha affidato a MUP l'organizzazione della mostra e la realizzazione del relativo catalogo. Gli spazi espositivi sono stati individuati presso il prestigioso complesso di Santa Giulia a fianco della mostra dedicata a Van Gogh. MUP ha avuto a disposizione un book-shop per vendere ai visitatori sia il catalogo della mostra sia tutti gli altri prodotti che la casa editrice ha realizzato su Giovannino Guareschi. La mostra, inaugurata con successo il 27 novembre 2008 con ampie referenze sui media, è terminata il 28 febbraio 2009.

Nel corso dell'esercizio è stata siglato anche un accordo con il quotidiano *Libero* per la distribuzione, a fine anno, del libro di Giorgio Cretì *A tavola con Don Camillo*. Sono state altresì prodotte una serie di iniziative incentrate sul libro *Don Camillo, Peppone e il crocefisso che parla*: mostra a Vienna presso l'Istituto Italiano di Cultura, mostra a Pecorara (Piacenza), vendita attraverso le edicole in allegato ai quotidiani *La Libertà* di Piacenza e *La Provincia* di Cremona.

Sempre per il Centenario Guareschiano da segnalare, infine, che MUP Editore si è aggiudicato l'incarico di gestire l'ufficio stampa e la comunicazione di tutti gli eventi promossi dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Giovannino Guareschi, presieduto dal Presidente della Provincia di Parma. In particolare, relativamente alle attività di ufficio stampa, MUP Editore ha curato i rapporti con giornalisti e i media locali, nazionali ed internazionali, l'elaborazione dei testi e la redazione dei comunicati stampa, l'organizzazione delle varie conferenze stampa succedutesi nell'anno e il monitoraggio della rassegna stampa. Per quanto riguarda le iniziative di comunicazione MUP Editore ha seguito l'ideazione del logo, l'impostazione grafica di inviti, locandine, manifesti e pagine pubblicitarie, l'acquisto di

spazi, anche redazionali, sui giornali locali, nazionali ed internazionali, la realizzazione e l'aggiornamento del sito Internet www.guareschi2008.com.

Oltre alle Celebrazioni del Centenario della nascita di Giovannino Guareschi, l'altro grande avvenimento editoriale che ha segnato il 2008 è stato il lancio del progetto della *Storia di Parma dalle origini ai giorni nostri*, un evento che la città attendeva da oltre centocinquanta anni, dai tempi della *Storia della città di Parma* scritta da Ireneo Affò a fine Settecento e continuata nella metà dell'Ottocento da Angelo Pezzana.

Un'operazione resa possibile grazie ad un accordo tra MUP Editore, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma e Banca Monte Parma, sponsor unico dell'iniziativa.

Il primo volume "*I caratteri originali*" è stato presentato ufficialmente il giorno 10 dicembre 2008 al Teatro Regio di Parma, una cornice prestigiosa in linea con il valore dell'opera "il monumento più bello che potevamo donare alla città" come efficacemente sottolineato dal messaggio che ha accompagnato la campagna di comunicazione ideata da MUP editore.

Il primo volume mira a individuare gli elementi caratterizzanti e permanenti della formazione sociale parmigiana, privilegiando certi temi - quali la natura, il dialetto, la città di corte, la tradizione alimentare - trattati in quindici saggi curati da docenti universitari e da eminenti esperti. L'opera è arricchita da un *Atlante iconografico* che offre una studiata selezione di immagini significative per comprendere l'identità della città e del suo territorio. Inoltre un *Atlante geografico e topografico* e un *Atlante storico* offrono un indispensabile strumento di approfondimento. Infine la *Cronologia generale* espone un inedito quadro storico complessivo, utile agli studi e a una rapida consultazione.

A cadenza annuale usciranno i volumi dedicati a "Parma romana", "Parma medievale", "Il Ducato Farnesiano", "I Borbone a Parma fra Illuminismo e Rivoluzione", "Da Maria Luigia al Regno d'Italia", "Il Novecento", "La storia dell'arte", "Le lettere", "Musica, teatro, cinema", per arrivare a celebrare, nel 2017, i 2200 anni della città di Parma.

Dato il successo riscontrato l'anno scorso è proseguita la pubblicazione dei libri sulla cucina e sulla gastronomia parmense. Veicolati tramite la "Gazzetta di Parma" sono usciti, dal 13 settembre al 1° novembre, 8 volumi: *Il "pesto" è servito* di Federica Pasqualetti; *Il fungo, re del bosco e della tavola* di Federica Pasqualetti e Roberto Dellapina; *Liquori e "spiriti" di montagna* di Roberto Dellapina; *Colti in castagna!* di Federica Pasqualetti; *A tavola con il contadino e il cacciatore* di Federica Pasqualetti; *L'orto in cucina* di Federica Pasqualetti; *La patata, regina della terra* di Federica Pasqualetti; *Meno male che c'è il maiale* di Federica Pasqualetti.

La Casa Editrice ha indirizzato una parte importante del lavoro editoriale seguendo la falsariga dei successi dello scorso anno, continuando la pubblicazione di volumi illustrati di prestigio venduti tramite Banca Monte Parma, capaci di dare grande visibilità alla Fondazione e all'Università. I due libri sono:

Galleria delle Arti dell'Accademia di Parma, a cura di Marzio Dall'Acqua e Lucia Fornari Schianchi. Si tratta di un volume prestigioso, di quasi 400 pagine, dedicato dell'istituzione nata nel 1752 per volontà di Don Filippo di Borbone. L'opera raccoglie il catalogo delle opere presenti nella ricca collezione dell'Accademia di Belle Arti di Parma, di cui cinque saggi inediti

ricostruiscono le vicende storiche. Per l'occasione è stato definito un programma di incontri e di visite guidate presso la Galleria delle Arti.

Parma, Scatti di cronaca. Gli anni memorabili: 1960-1990 di Giovanni Ferraguti con testi e cura di Federica Pasqualetti. Si tratta di un affascinante viaggio fotografico nella memoria con personaggi ed avvenimenti, fatti di cronaca ed eventi successi a Parma dagli anni Sessanta agli anni Novanta: dalle rivolte degli anni '60, con l'occupazione del Duomo e le contestazioni al Giro d'Italia, ai tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno visitato Parma, tra cui Charlie Chaplin, Jorge Luis Borges, Robert De Niro, Renato Bruson, dallo scandalo edilizio alla promozione del Parma in serie A a Vittorio Adorni campione del mondo.

Con il Comune di Parma è stato pubblicato per, il quarto anno consecutivo, il catalogo del *Parma Poesia Festival*, svoltosi dal 18 al 24 giugno 2008.

Con Banca Monte Parma si è proseguita la pubblicazione della strenna di fine anno dedicata ai pittori parmigiani pubblicando il catalogo d'arte *Nel cuore delle cose. Viaggio attraverso le opere di Latino Barilli*, dopo *Amorevoli sguardi. L'universo femminile di Amedeo Bocchi* (2006) e *Io dipingo e basta. La vita fra i colori di Renato Vernizzi* (2007).

Tra le attività collaterali, ma non per questo di minor rilevanza, la casa editrice ha continuato a collaborare con le più importanti istituzioni locali continuando il lavoro svolto nei anni precedenti, attraverso la presentazione di iniziative, quali la pubblicazione delle riviste "Palazzo Sanvitale", "Lalunaditrasverso", l'organizzazione di eventi o manifestazioni, come "Inchiostri d'autore" la rassegna letteraria svoltasi dal 5 all'11 novembre con la partecipazione di personaggi illustri come il filosofo Emanuele Severino, lo scrittore Vincenzo Cerami ed il regista Pupi Avati

Per quanto riguarda le collane universitarie da rimarcare la prosecuzione della collaborazione con la Facoltà di Architettura che ha consentito, nel corso degli anni, di ampliare la prestigiosa collana "Opere inedite di cultura" per le quali si segnalano, nel 2008, *Paura, reverenza, terrore. Rileggere Hobbes oggi* di Carlo Ginzburg e *Terra incognita. Lo zooforo del Battistero di Parma* di Enrico Castelnuovo e Nino Migliori.

A fine anno è stato allestito in piazzale Cesare Battisti lo Stand dei Libri (10 novembre- 31 dicembre). Tenuto conto dei risultati conseguiti nel 2007 e del periodo dell'anno favorevole per i contatti e per le vendite è stato approntato un gazebo leggermente più ampio (80 mq anziché 60 mq). In questo modo, é stato possibile disporre di uno spazio maggiore da dedicare alla promozione del progetto *Storia di Parma*, alla vendita dei tanti volumi dedicati a Giovannino Guareschi e di tutta la produzione MUP, anche attraverso la realizzazione di iniziative collaterali, come la riproposizione degli incontri con gli autori intervistati dal Direttore editoriale Guido Conti e trasmessi su "TV Parma" nel corso della trasmissione "Un caffè con l'autore".

Approvazione del Bilancio

Spettabile Consiglio Generale,

Vi proponiamo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, di approvare il Bilancio dell'esercizio 1/1/2008-31/12/2008 che presenta le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale

Attivo	125.114.085
Passività	5.212.393
Patrimonio netto:	
- fondo di dotazione	59.959.137
- riserva da donazioni	1.499.053
- riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.295.030
- riserva obbligatoria	7.042.931
- riserva per l'integrità del patrimonio	1.477.625
- disavanzo residuo	<u>- 372.084</u>
	119.901.692
Passivo	125.114.085

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	1.015.675
così ripartito:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 203.135
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti	- 1.592.530
Accantonamento al fondo per il volontariato	- 27.085
Utilizzo del fondo di stabilizzazione erogazioni	462.076
Accantonamento del fondo per la realizzazione del Progetto Sud	<u>- 27.085</u>
Disavanzo residuo	- 372.084

Le poste di bilancio sono analiticamente rappresentate e descritte negli appositi prospetti e nella nota integrativa che fanno seguito alla presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Parma, 31 marzo 2009

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE

Raffronto dati esercizi 31.12.2008 - 31.12.2007

(valori espressi in euro)

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	2.242.274	2.229.542
- beni mobili d'arte	2.056.406	1.857.806
- spese di utilità pluriennale	185.868	371.736
2 Immobilizzazioni finanziarie:	108.498.086	41.550.590
- partecipazioni in società strumentali di cui:	234.000	234.000
- partecipazioni di controllo	234.000	234.000
- altre partecipazioni di cui:	108.264.086	41.316.590
- partecipazioni di controllo	107.618.410	40.670.914
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	10.176.935	77.953.352
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	6.888.715	61.466.206
- polizze di capitalizzazione		10.744.763
- strumenti finanziari quotati di cui:		
- titoli di debito		961.926
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		3.952.273
- strumenti finanziari non quotati di cui:	3.288.220	828.184
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.288.220	828.184
4 Crediti di cui:	3.684.721	3.381.980
- esigibili entro l'esercizio successivo		
5 Disponibilità liquide	405.334	1.025.639
6 Altre attività	89.700	175.220
7 Ratei e risconti attivi	17.035	46.763
Totale dell'attivo	125.114.085	126.363.086

PASSIVO		31.12.2008	31.12.2007
1	Patrimonio netto:	119.901.692	119.985.641
	- fondo di dotazione	59.959.137	59.959.137
	- riserva di donazioni	1.499.053	1.414.053
	- riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.295.030	50.295.030
	- riserva obbligatoria	7.042.931	6.839.796
	- riserva per l'integrità del patrimonio	1.477.625	1.477.625
	- disavanzo residuo	- 372.084	-
2	Fondi per l'attività d'istituto:	672.760	1.188.810
	- fondo di stabilizzazione delle erogazioni		425.547
	- fondo per la realizzazione "Progetto Sud"	27.085	117.588
	- altri fondi	645.675	645.675
3	Fondi per rischi ed oneri	2.101.797	2.091.381
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.389	45.472
5	Erogazioni deliberate:	801.896	2.184.579
	- nei settori rilevanti/ammessi	801.896	2.184.579
6	Fondo per il volontariato	215.601	292.744
7	Debiti	1.364.950	574.459
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.364.950	574.459
Totale del passivo		125.114.085	126.363.086

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi	50.000	50.000
Beni presso terzi	32.814	32.814
Impegni di erogazione	1.756.833	1.039.333
Garanzie e impegni	1.103.200	3.980.000
Crediti ceduti pro-solvendo		910.278

CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2008

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

		2008	2007
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	- 41.679	1.904.655
2	Dividendi e proventi assimilati: - da altre immobilizzazioni finanziarie	1.865.424 1.865.424	3.627.684 3.627.684
3	Interessi e proventi assimilati: - da strumenti finanziari non immobilizzati (incluse polizze di capitalizzazione) - da crediti e disponibilità liquide	1.497.951 836.474 661.477	557.978 464.299 93.679
4	Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	416.764	148.337
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	510.098	1.306
10	Oneri: - compensi e rimborsi spese organi statutari - per il personale - per consulenti e collaboratori esterni - per servizi di gestione del patrimonio - interessi passivi e altri oneri finanziari - commissioni di negoziazione - ammortamento oneri pluriennali - altri oneri	1.626.324 250.629 182.469 473.076 56.061 61.377 17.269 185.868 399.575	1.445.729 282.679 159.345 107.032 118.941 79.361 113.628 185.868 398.875
11	Proventi straordinari	3.341	-
12	Oneri straordinari	727.502	5.696
13	Imposte	48.870	82.301
Avanzo dell'esercizio		1.015.675	4.409.560
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	203.135	881.912
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: - nei settori rilevanti/ammessi	1.592.530 1.592.530	3.471.852 3.471.852
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	27.085	117.588
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: - al fondo di stabilizzazione delle erogazioni - al fondo per la realizzazione "progetto Sud"	27.085 27.085	117.588 117.588
17 bis	Utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni	462.075	179.380
Disavanzo residuo		- 372.084	-

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D. lgs. 153/99 e, in attesa dell'emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza, secondo le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario e dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi intercorrenti dal 1/1/2008 al 31/12/2008.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Alla presente nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato e al fondo per la realizzazione del Progetto Sud,
- prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato,
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto,
- schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l. al 31/12/2008.

I dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Per una migliore rappresentazione in bilancio dell'attività erogativa della Fondazione, nel Conto Economico, è stata mantenuta la voce 17 bis "Utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni", come consentito dall'art. 3.3 del citato Provvedimento ministeriale; inoltre nello Stato Patrimoniale – Attivo è stata aggiunta la voce "Spese di utilità pluriennale".

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura della KPMG SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria per l'esercizio 2008, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/07/2007.

Criteria di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore di stima.

I beni durevoli acquistati nell'esercizio la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo di acquisto il valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del riSpArmio aperti armonizzati) dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

Le polizze di capitalizzazione, inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono iscritte al valore di conferimento, maggiorato della rivalutazione annuale.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale e comprendono gli interessi. Per ciò che concerne i crediti ed i fondi di natura tributaria si rimanda alle note specifiche esposte nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo al punto 4. Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività della Fondazione troviamo:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

- ***Fondo per la realizzazione del Progetto Sud***
- ***Altri fondi***

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella sottovoce "Fondo imposte e tasse" figurano gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate.

Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un Ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente sostenute.

6. Fondo per il volontariato

Tale fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni di terzi
- Beni presso terzi
- Impegni di erogazione
Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi stessi e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Gli impegni di erogazione sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in “*erogazioni deliberate*” con iscrizione a Conto Economico alla voce “erogazioni deliberate in corso d'esercizio”
- Garanzie e impegni
Impegni assunti per acquisizione di “Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso”
- Crediti ceduti pro-solvendo.

Conto Economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali viene comunicato da ogni singolo Gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al lordo e al netto di imposte e commissioni;
- le commissioni di negoziazione e di gestione;
- il parametro di riferimento e la sua variazione dalla data di apertura dell'esercizio, o dalla data di conferimento dell'incarico se successiva, alla data di chiusura dell'esercizio.

2. Dividendi e interessi assimilati

I dividendi sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta subita a titolo d'imposta e/o maturata.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP e IRES relativi all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

15. Erogazione deliberate in corso d'esercizio

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Beni mobili d'arte	2.056	1.858	10,66
Totale	2.056	1.858	10,66

e presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	1.858
B. Aumenti	198
B1. Acquisti	113
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	85
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.056

La voce è così composta:

- Donazione ricevuta nell'esercizio 1/10/98-30/09/99 dalle signore Cabassi Rina e Emilia Bocchi di opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi (valore di stima): **896**
Trattasi della donazione di 133 opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi effettuata dalle eredi del Maestro, signore Cabassi Rina ed Emilia Bocchi, a fronte di una rendita vitalizia annua di euro 19 migliaia e con l'impegno della Fondazione di allestire e gestire un Museo intitolato al Maestro stesso. Detto Museo, allestito nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale, ove ha sede la Fondazione, assume notevole rilevanza nel campo dell'arte ed è frequentato da numerosi visitatori. Gli oneri di allestimento e di gestione, che per l'esercizio 2008 assommano a euro 170 migliaia, sono ricompresi nelle erogazioni nel settore rilevante dell'"Arte, attività e beni culturali".
- Donazione ricevuta nell'esercizio 2002 dalla signora Emilia Bocchi di n. 124 opere pittoriche (studi, disegni, bozzetti) di Amedeo Bocchi destinate ad integrare ed arricchire la dotazione del Museo (valore di stima): **450**

- Donazione ricevuta nell'esercizio 2003 dalle signore Bormioli Giuseppina e Luisa Maria di un'opera pittorica di Amedeo Bocchi dell'anno 1915 raffigurante l'onorevole Cornelio Guerci (valore di stima): **18**
- Opere d'arte acquistate (valori esposti al prezzo di acquisto):
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Il Battesimo" acquistato nell'esercizio 1998/1999 **52**
 - Dipinto del pittore Giovanni Battista Borghesi "Allegoria della Didattica" acquistato nell'esercizio 1999/2000 e concessa in comodato al Museo Glauco Lombardi **5**
 - Due album di dieci pastelli cadauno del pittore parmigiano del '900 Goliardo Padova acquistati nell'esercizio 1999/2000 **15**
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Ritratto di Bianca" acquistato nell'esercizio 2001 **18**
- Quadri e biblioteca dello scrittore/pittore parmigiano Ubaldo Bertoli acquistati nell'esercizio 2004. Trattasi di cinque quadri ("Ritratto di Bernardo Bertolucci", "Ritratto di Mattioli con sciarpa rossa", "Ritratto di Bruno Barilli con il montgomery", "Autoritratto partigiano", "Autoritratto alla ricerca di Bruce Chatwin") e dell'intera biblioteca personale di Bertoli **14**
- Opere del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistate nell'esercizio 2004. Trattasi di quattro quadri ("Ritratto di Bianca", "Annunciazione", "Studio per il dipinto *Orti di Guerra*", "Paesaggio") che risalgono al periodo di compiuta visione figurativa nella storia creativa dell'Artista **114**
- Opere di Horace Vernet acquistate nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di n. 7 acquerelli rappresentanti i generali di Napoleone Bonaparte acquistati dalla Fondazione nel corso di un'asta svoltasi a Londra presso Christie's nella ricorrenza del bicentenario della battaglia di Trafalgar. Le opere sono state concesse in comodato al Museo Glauco Lombardi **27**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola intitolato "Bozzetto per il quadro *Alluvionati*", raffigurante una scena di fuga da una zona alluvionata. Il bozzetto rappresenta la trama figurativa per l'esecuzione del grande dipinto "Esodo" e va ad arricchire la collezione permanente del Museo Amedeo Bocchi. **45**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tela firmato e datato 1927. L'opera, denominata "Malinconia" è molto conosciuta e apprezzata e costituisce una importante acquisizione per il Museo della Fondazione **95**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola denominata "Capanna sul Tevere" **5**
- Quadri del pittore-scrittore parmigiano Ubaldo Bertoli, acquistati nel corso dell'esercizio 2006, raffiguranti personalità e personaggi di Parma da lui ritratti negli anni 1970-1995. **3**
- Dipinti a pastello di Ubaldo Bertoli, acquistati nel corso dell'esercizio 2007, raffiguranti "Jppye" e il ritratto di F. Del Giudice "bomba" **3**

- Donazione ricevuta, nel corso dell'esercizio 2007, dalla signora Paola Rossi Ved. Romanelli di un'opera del pittore Amedeo Bocchi "I due vecchi" **50**
- Acquisto opere , nel corso dell'esercizio 2007, del pittore Renato Vernizzi dal titolo "Portofino" e "Piazza di paese" **48**
- Acquisto, nel corso dell'esercizio 2008, di n. 11 opere del pittore Renato Vernizzi dal titolo "Vaso di fiori sul tavolo rosso", "Assisi", "Fiori in vaso rosso", "Paesaggio lombardo con carretto", "Pesca all'amo sul barcone", "Vaso di fiori", "Ritratto di Camilla Pietrosi con Francesca", "Paese a marzo", "Il cappello di paglia", "Il fiume" e "Case nella neve". **113**
- Donazione ricevuta, nel corso dell'esercizio 2008, dalla signora Francesca Pietrosi di un'opera del pittore Renato Vernizzi dal titolo "Ritratto del dottor Max Pietrosi" **25**
- Donazione ricevuta, nel corso dell'esercizio 2008, dalla signora Mariangela Cedrazzi di un'opera del pittore Renato Vernizzi dal titolo "Ritratto della Signora Cedrazzi" **25**
- Donazione ricevuta, nel corso dell'esercizio 2008, dalla signora Emilia Bocchi di un'opera del pittore Amedeo Bocchi dal titolo "Ritratto della Signora Clori Berenini" **35**

Spese di utilità pluriennale

186

Si tratta di oneri derivanti da consulenze per addivenire ad un contratto strutturale, essenziale e duraturo nella prospettiva patrimoniale, economica e giuridica della Fondazione. Tali costi riguardano tra gli altri lo studio di fattibilità e convenienza circa il mantenimento della partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma SpA. Tali oneri sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio dei Revisori e per la quota di competenza del periodo sono appostati ammortamenti alla voce di Conto Economico "Ammortamento oneri pluriennali".

	Spese di utilità pluriennale
A. Esistenze iniziali	372
B. Aumenti	
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	186
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	186
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	186

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate	234	234	-
Altre partecipazioni di controllo non quotate	107.618	40.671	164,61
Altre partecipazioni	646	646	-
Totale	108.498	41.551	261,12

La voce è così composta:

- Partecipazione nella impresa strumentale *Monte Università Parma Editore s.r.l.* **234**

La società è stata costituita il 4 giugno 2002 dalla Fondazione Monte di Parma e dall'Università degli Studi di Parma al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press per l'Università di Parma. La nuova società si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D. lgs. 153/99. La Fondazione partecipa al capitale sociale con la quota di euro 234 migliaia pari al 90% del capitale di euro 260 migliaia.

- Partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA **107.618**

Il capitale sociale della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di € 72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di € 26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €50.040.640,00 (pari al 68,74%) ed è costituita da 1.924.640 azioni del richiamato valore nominale di € 26,00 cadauna.

Al 31 ottobre 1991, data in cui è avvenuto il conferimento dell'Ente bancario originario alla Fondazione Monte di Parma, la stessa è entrata in possesso del 100% del capitale sociale di Banca Monte Parma SpA per un valore di libro pari a 58 milioni di attuali euro.

Successivamente, nel 1994, la Banca ha proceduto ad un aumento di capitale aprendo agli azionisti privati, divenuti proprietari di una quota dell'8,5%, e ha raggiunto un'intesa con Cariplo SpA per l'acquisizione di una quota del 20,5%.

Nel corso del 1999, sciolti gli accordi con Cariplo, è stata stipulata un'alleanza strategica con Banca Monte dei Paschi di Siena che ha acquisito la quota di proprietà di Cariplo SpA oltre ad una quota del 20,5% da parte della Fondazione.

Successivi acquisti effettuati dai piccoli azionisti privati, a seguito di accordi che hanno consentito a questi ultimi di beneficiare di un prezzo analogo a quello spuntato dalla Fondazione, hanno portato il Gruppo Monte Paschi Siena al possesso della quota del 49,27%.

A fine ottobre 2008 si è positivamente concluso nei tempi previsti l'avvicendamento nella compagine sociale di Banca Monte Parma, a seguito della vendita da parte del Gruppo Monte Paschi Siena della propria partecipazione pari al 49,27%. La Fondazione Monte di Parma ha aumentato la propria quota dal 50,47% al 68,74% acquisendo numero 511.440 azioni per un valore unitario di Euro 26,00 con un esborso complessivo di euro 66.947.496 (prezzo unitario 130,90).

Il capitale sociale di Banca Monte Parma SpA al 31 dicembre 2008 è così composto:

	% di interessenza
Fondazione Monte di Parma	68,74%
Fondazione di Piacenza e Vigevano	15,00%
Banca Sella Holding	10,00%
CBA Vita	3,00%
HDI Assicurazioni	3,00%
Privati	0,26%

La Fondazione, preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente, mantiene la partecipazione di controllo.

E' stata approvata nel Dicembre 2008 da parte dell'Assemblea Straordinaria Banca Monte Parma SpA e nel Gennaio 2009 da parte di Banca Italia la proposta di aumento gratuito del capitale sociale della Banca per 28 mln euro, da attuarsi mediante utilizzo della speciale Riserva di rivalutazione costituita in sede di prima applicazione degli IAS (FTA), della Riserva di rivalutazione ex L. 413/91 e, parzialmente, della Riserva Statutaria. Con l'aumento del valore nominale unitario delle n. 2.800.000 azioni in circolazione si è pervenuto ad un nuovo capitale sociale di Euro 100.800.000,00 composto da 2.800.000 azioni del nuovo valore nominale di Euro 36,00 cadauna.

Il 5 febbraio 2009 la Fondazione di Piacenza e Vigevano è stata autorizzata da Banca Italia (ai sensi dell'articolo 19 del TUB) ad aumentare dal 15% al 18% la partecipazioni nel capitale sociale di Banca Monte Parma SpA. acquisendo la quota del 3% da Banca Sella Holding SpA.

Quindi l'attuale compagine societaria di Banca Monte Parma SpA è qui di seguito riportata.

	% di interessenza
Fondazione Monte di Parma	68,74%
Fondazione di Piacenza e Vigevano	18,00%
Banca Sella Holding	7,00%
CBA Vita	3,00%
HDI Assicurazioni	3,00%
Privati	0,26%

Nelle seguenti tabelle sono esposti i dati essenziali relativi alle partecipazioni.

Partecipazioni in società strumentali – partecipazioni di controllo – non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Monte Università Parma Editore s.r.l.	Parma	Casa editrice	10	271	90	234	234	-	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati della Monte Università Parma Editore s.r.l. sono desunti dal progetto di bilancio al 31.12.2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2009.
La partecipazione rimane iscritta al costo.

Altre partecipazioni – partecipazioni di controllo - non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato (es. 2007)	Controllo
Banca Monte Parma SpA	Parma	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	7.675	187.583	68,74	128.944	107.618	1.865	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati di Banca Monte Parma SpA, sopra esposti, sono desunti dal progetto di Bilancio al 31.12.2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2009.

Altre partecipazioni -- non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia	11.302	331.043	0,205	660	646	0	

La Fondazione Monte di Parma ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della "Fondazione per il Sud":

- la somma di euro 646 migliaia, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La Fondazione Monte di Parma ha inoltre assunto l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla "Fondazione per il Sud" il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La posta di euro 646 migliaia esposta alla presente voce di bilancio trova bilanciamento nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'Istituto – altri fondi".

Prospetto rapporti con Banca Monte Parma SpA al 31 dicembre 2008 (ai sensi dell'Art. 2428 del codice civile)

Stato patrimoniale

Crediti per c/c bancario ordinario	405
Crediti per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	239
<i>Totale crediti</i>	<hr/> 644
Debiti per personale distaccato	147
Debiti per commissioni gestioni patrimoniali	3
<i>Totale debiti</i>	<hr/> 150

Conto Economico

Ricavi per c/c bancario ordinario	694
Ricavi per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	14
Ricavi per obbligazione BMP	1.156
Ricavi per P/T	141
<i>Totale ricavi</i>	<hr/> 2.005
Costi per personale distaccato	147
Costi per commissioni di negoziazione e di gestione del patrimonio gestito	50
Costi per contratto di service	109
Canoni locazione Museo Bocchi (Erogazioni M. Bocchi)	77
<i>Totale costi</i>	<hr/> 383

Si rileva che l'esposizione totale della gestione patrimoniale Banca Monte Parma è pari ad euro 6.888 migliaia.

La Fondazione detiene inoltre negli Enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio in quanto non hanno dato luogo ad esborsi o sono state oggetto di svalutazione.

- *Fondazione Museo Glauco Lombardi*

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata eretta in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monte di Parma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell'instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata dalla Fondazione Monte di Parma, il Museo, nel marzo 2002, ha visto approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

- *Fondazione Teatro Due*
La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da “ I Teatri di Reggio Emilia” e dalla Fondazione Monte di Parma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma.
La quota di partecipazione della Fondazione Monte di Parma, che ha acquisito il diritto alla designazione di un consigliere, ammonta a L. 200.000.000 pari a euro 103 migliaia.
- *Fondazione Arturo Toscanini*
Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell’Associazione Orchestra Sinfonica dell’Emilia-Romagna “Arturo Toscanini”, attiva dal 1975 al 1995.
La Fondazione Monte di Parma, nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000 pari euro 258 migliaia.

Nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini e delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudentiale procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall’eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.
- *CE.P.D.I. (Centro Provinciale di Documentazione per l’integrazione scolastica, lavorativa e sociale)*
Il Centro nasce dall’attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l’integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della Pubblica Istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell’integrazione. La Fondazione Monte di Parma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà territoriali ed istituzionali di Parma e della provincia.
- *Fondazione Museo Ettore Guatelli*
La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12/12/2002 tra i soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza con il fine di tutelare e valorizzare l’originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio-Parma) da Ettore Guatelli.
La Fondazione ha apportato la propria partecipazione finanziaria con l’erogazione di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore “Arte, cultura, ambiente” a carico degli esercizi 2002 e 2003; l’erogazione del contributo è stata destinata all’acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell’immobile che ospita il Museo. La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.
Nell’esercizio 2008 è stato deliberato un contributo di € 40.000,00 a sostegno delle attività istituzionali.
- *Fondazione Teatro Regio di Parma*
La Fondazione Teatro Regio di Parma si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, in data 30 gennaio 2002.
Il Piano di interventi a sostegno dell’attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di soci fondatori, delle due Fondazioni bancarie di Parma. A carico dell’esercizio 2003 la Fondazione Monte di Parma ha deliberato un contributo di € 51.645,69 quale partecipazione al capitale e un contributo a sostegno degli oneri di gestione di € 516.500,00, entrambi previsti come erogazioni istituzionali nel settore “Arte, cultura, ambiente”. Successivamente la Fondazione ha deliberato un contributo pluriennale di € 516.500,00 all’anno a carico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, stanziandolo a erogazioni

istituzionali nel settore "Arte, attività e beni culturali". La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il portafoglio di strumenti finanziari, affidato in gestione patrimoniale individuale, in essere alla data di riferimento risulta il seguente:

	Banca Monte Parma SpA	
	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	4.631	4.361
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli		
- quotati	1.715	1.715
- non quotati	-	-
2. Titoli di capitale		
- quotati	134	134
- non quotati	-	-
3. Parti di OICVM		
- quotati	170	170
- non quotati	-	-
Totale	6.650	6.650
Liquidità	238	-
Totale	6.888	6.650

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto ad un progressivo disinvestimento delle gestioni Banca Monte Parma con sub delega a Monte Paschi Asset SGR, Pioneer Investment Management SGRpA e Fondi Hedge Funds al fine di realizzare l'acquisizione di una ulteriore interessenza, pari al 18,27%, nella compagine societaria di Banca Monte Parma SpA.

A seguito del disinvestimento delle gestioni suddette la Fondazione, in attesa di concludere la sottoscrizione ed il pagamento di n. 511.440 azioni della Società Conferitaria, ha proceduto al reinvestimento della liquidità in obbligazioni di Banca Monte Parma e in operazioni di pronti termine in titoli, mantenendo anche elevate giacenze sul conto corrente bancario.

Effettuando i disinvestimenti nel primo semestre 2008, la Fondazione ha potuto contenere le perdite, evitando le conseguenze della discesa delle quotazioni che ha caratterizzato il mercato nella seconda parte dell'anno.

Nel contempo la Fondazione ha potuto realizzare una buona remunerazione per i successivi investimenti.

Riportiamo la movimentazione dei portafogli nel corso dell'esercizio:

	Banca Monte Parma SpA con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA	Banca Monte Parma SpA	Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio o a inizio gestione					
A1. Titoli	21.520	10.247	6.096	22.278	60.141
A2. Liquidità	323	84	19	899	1.325
B. Conferimenti			4		4
C. Prelievi	- 21.665	- 3.650	- 6.051	- 22.995	- 54.361
D. Risultato delle gestioni	- 155	227	- 68	- 119	- 115
E. Rivalutazioni/riprese					
F. Svalutazioni					
G. Altre variazioni	- 23	- 20		- 63	- 106
H. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio					
F1. Titoli		6.650			6.650
F2. Liquidità		238			238
Totale H. port. titoli e liquidità	-	6.888	-	-	6.888
I. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio o a inizio gestione	21.520	10.247	6.096	22.278	

A partire dall'esercizio 2005 la Fondazione, in applicazione dell'art. 4.1 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, ha optato per la contabilizzazione delle operazioni relative agli strumenti finanziari, affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo 24/2/98 n° 58, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Polizze di capitalizzazione

La voce rappresenta il valore delle polizze di capitalizzazione alla data del 31.12.2008:

	Polizza Generali Vita		Polizza INA Assitalia		TOTALE
Consistenza iniziale		8.172		2.573	10.745
Aumenti		119		27	146
- per acquisti	-		-		
- per interessi capitalizzati	119		27		
- altre variazioni					
Diminuzioni		8.291		2.600	10.891
- per imposte su interessi	15		3		
- altre variazioni	8.276		2.597		
Consistenza finale		0		0	0

Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto al disinvestimento nell'ambito del progetto di reinvestimento in azioni della Società Conferitaria come da nota alla voce 3 "Strumenti finanziari non immobilizzati" - "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

Strumenti finanziari quotati

	Titoli di debito		Parti di organismi di investimento collettivo		TOTALE
A. Esistenze iniziali		962		3.952	4.914
B. Aumenti		59.520		192	59.712
B1. Acquisti	59.520				
B2. Riprese di valore e rivalutazioni			192		
B3. Trasferimenti dal protaf. Immob.					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni		60.482		4.144	64.626
C1. Vendite	59.520		4.122		
C2. Rimborsi	962				
C3. Rettifiche di valore					
C4. Trasferimenti dal portaf. Immob.					
C5. Altre variazioni			22		
D. Esistenze finali		0		0	0

Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto al disinvestimento nell'ambito del progetto di reinvestimento in azioni della Società Conferitaria come da nota alla voce 3 "Strumenti finanziari non immobilizzati" - "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

Strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore del Fondo Mobiliare Chiuso "Emilia Venture" alla data del 31.12.2008:

	Fondo Mobiliare Chiuso Emilia Venture	
	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali		828
B. Aumenti		2.877
B1. Acquisti	2.877	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Trasferimenti dal portaf. immob.		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		417
C1. Vendite		
C2. Rimborsi	-	
C3. Rettifiche al valore	417	
C4. Trasferimenti al portaf. immob.		
C5. Altre variazioni		
D. Esistenze finali		3.288

Nel corso dell'anno 2006 sono state acquistate numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo Chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture" con un esborso di euro 750 migliaia. Nel corso del 2007 è stato effettuato un ulteriore versamento di euro 320 migliaia con un residuo impegno di euro 3.980 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati effettuati ulteriori versamento per un totale di euro 2.877 migliaia, con un residuo impegno di euro 1.103 migliaia. Il valore del Fondo "Emilia Venture" al 31.12.2008 è desunto dalla relazione annuale del fondo stesso sulla base del valore unitario attribuito a ciascuna quota.

La perdita di euro 417 migliaia deriva principalmente da svalutazioni di società partecipate e in parte da oneri sostenuti dal Fondo per la gestione dello stesso.

4. CREDITI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Crediti d'imposta	3.685	3.382	8,96
Totale	3.685	3.382	8,96

Crediti d'imposta

3.685

La voce è composta dal credito per imposta IRPEG, evidenziato nelle dichiarazioni dei redditi propri, come segue (importi in migliaia di euro):

- Esercizio 1995/1996	281
- Esercizio 1996/1997	671
- Esercizio 1997/1998	953
- Esercizio 1998/1999	904
Subtotale	2.809
- Interessi maturati sui crediti tributari	876
Totale	3.685

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti sono influenzati dal contenzioso intercorso con l'Amministrazione Finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D. Lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni Bancarie.

Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:

- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94, con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, ma senza l'irrogazione di sanzioni;
- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento alla pur contestata tesi dell'Amministrazione Finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa.

Fin dall'origine i crediti d'imposta contestati sono stati controbilanciati dall'iscrizione di una posta rettificativa di pari ammontare allocata nel passivo dello Stato Patrimoniale (voce "*Fondi per Rischi e Oneri*" - sottovoce "*Fondo Crediti d'Imposta*") senza alcuna imputazione al Conto Economico.

L'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico è stata nel corso del tempo generalmente favorevole alle ragioni delle Fondazioni Bancarie. In particolare, la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna e la stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si era pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

I proventi corrispondenti ai crediti d'imposta – ed ai relativi interessi di mora maturati a tutto il 31 dicembre dell'esercizio di imputazione economica - sono affluiti a Conto Economico negli esercizi 2003 e 2004 (voce "*Proventi Straordinari*" per complessivi euro 2.124 migliaia quale contropartita dello storno, per corrispondente ammontare, del "*Fondo Crediti d'Imposta*") in considerazione, rispettivamente, dei seguenti eventi:

- quanto ai crediti d'imposta relativi ai periodi 1995/96 e 1996/97 (per un totale di euro 1.214 migliaia) a seguito del passaggio in giudicato delle relative, favorevoli sentenze;
- quanto a quelli degli esercizi 1991/92, 1992/93, 1993/94 e, limitatamente all'importo originariamente esposto in dichiarazione dei redditi, 1997/98 (per un totale di euro 910 migliaia) per una ragionevole valutazione positiva dell'evoluzione del contenzioso.

Gli interessi maturati successivamente sulle medesime poste hanno al contrario trovato accoglimento nella voce “*Interessi e Proventi Assimilati*” negli esercizi di competenza.

Tali crediti hanno altresì costituito in passato oggetto di operazione di *factoring*.

Con riferimento invece ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza al momento di un procedimento contenzioso (non è stato infatti ancora proposto ricorso avverso il silenzio-rifiuto) ha reso opportuna l'appostazione, per l'intero importo che ha concorso a formare la relativa posta di credito (pari a euro 2.054 migliaia corrispondenti alla quota capitale ed alla quota interessi maturata a tutto il 31 dicembre 2008), di una posta rettificativa allocata nel Passivo della Stato Patrimoniale sotto la voce “*Fondo per Rischi ed Oneri*”, senza alcuna imputazione al Conto Economico.

Rispetto a quanto a suo tempo riferito, vi è da sottolineare, che nel corso dell'esercizio 2007, le pronunce della giurisprudenza di legittimità (Cassazione Civile, Sezione Tributaria, sentenze 12 marzo 2007 n. 5740, 16 aprile 2007 nn. 8626, 8962, 8963, 8970, 8981 e 4 maggio 2007 nn. 10251, 10252, 10253, 10257, 10258 e 10259) stavano assumendo posizioni in contrasto con le tesi avanzate dal sistema delle Fondazioni Bancarie in tema di agevolazioni tributarie, affermando il principio secondo cui, nella vigenza del regime di cui alla legge n. 218/90 e al D.Lgs n. 356/90, la gestione di partecipazioni di controllo sull'impresa bancaria da parte delle Fondazioni – situazione corrispondente alla nostra Fondazione - attraverso una propria struttura organizzata sarebbe idonea a far ritenere tali soggetti come imprese ai fini dell'applicazione del diritto comunitario della concorrenza, con conseguente configurazione dell'agevolazione quale “*aiuto di Stato*” non legittimo.

In data 22/1/2009 sono state depositate le sentenze delle Sezioni unite della Corte di Cassazione nn.1596/09 e 1589/09 - riguardanti la lunga vertenza sui crediti di imposta che ha coinvolto tutto il mondo delle Fondazioni Bancarie - che concludono negando la spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione dell'aliquota IRPEF) per gli esercizi 1991/1992, 1992/1993, e 1993/1994. Di conseguenza si è reso necessario registrare un onere straordinario di € 683.599 a storno di proventi straordinari che, nell'esercizio 2004, a seguito di una ragionevole valutazione della evoluzione del contenzioso allora in corso, furono fatti affluire nel conto economico, contestualmente alla cessione dei relativi crediti di imposta.

Tale importo è composto da euro 635.665, oggetto di cessione, ed euro 47.933 relativi ad interessi registrati a conto economico dall'esercizio 2004.

Per quanto riguarda l'ulteriore annualità relativa all'esercizio 1997/1998, oggetto di cessione, si è proceduto al reinserimento dell'importo di euro 274.612 fra i crediti ceduti pro-solvendo, non essendo il credito oggetto di contenzioso.

In sintesi, pertanto, all'Attivo del Bilancio i “*Crediti di natura tributaria*” (che trovano parziale bilanciamento nel “*Fondo per Rischi e Oneri*” del Passivo per un importo di euro 2.053 migliaia) sono iscritti, per capitale ed interessi, per complessivi euro 3.685 migliaia.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta la quota di disponibilità depositata principalmente sul c/c bancario acceso presso Banca Monte Parma SpA .

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
C/C corrispondenza Banca Monte Parma SpA	405	1.017	- 60,18
C/C corrispondenza - altri	-	9	- 100,00
Totale	405	1.026	- 60,53

6. ALTRE ATTIVITA'

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Altre attività	90	175	- 48,57
Totale	90	175	- 48,57

Trattasi di poste attive derivanti dall'operatività ordinaria della Fondazione.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Ratei attivi	-	36	- 100
Risconti attivi	17	11	54,55
Totale	17	47	- 63,83

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

59.959

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30/9/1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni **1.499**

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione a cui si fa rinvio per la descrizione.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze **50.295**

La voce accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della società Conferitaria Banca Monte Parma SpA. La riduzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" di euro 2.000 migliaia, avvenuta nell'esercizio 2005, è una conseguenza dell'imprevista mancata distribuzione di dividendi per l'esercizio 2004, da parte della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA.

Riserva obbligatoria **7.043**

La voce prevista dall'art. 8 del D. lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l'esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001 e successivi sulla base di quanto disposto annualmente dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio **1.478**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Conformemente a quanto disposto dal Provvedimento ministeriale citato, la Fondazione ha effettuato, per l'esercizio 1999/2000, un accantonamento pari al 15% dell'avanzo di esercizio e per l'esercizio 2001, in linea con quanto previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 26 marzo 2002, un accantonamento pari al 10% dell'avanzo di esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Disavanzo d'esercizio **372**

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

La voce, istituita nell'esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	426	- 100,00
Totale	-	426	- 100,00

Il fondo stabilizzazione delle erogazioni è stato interamente utilizzato per far fronte agli impegni istituzionali dell'esercizio

Ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
A. Esistenze iniziali		426
B. Aumenti		36
B1. Accantonamenti	-	
B2. Altre variazioni	36	
C. Diminuzioni		462
C1. Utilizzi	462	
C2. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		-

L'importo di Euro 36 migliaia esposto nella voce B2. "Altre variazioni" deriva da una partita di giro effettuata dal fondo per la realizzazione del "Progetto Sud".

A seguito della rivisitazione dell'accordo quadro, alla base del Progetto d'intesa del 5.10.2005, si sono prodotti esiti di particolare rilievo fra cui la liberazione di risorse già accantonate dalla Fondazione per l'esercizio 2007 e da cui è scaturita la possibilità di utilizzare tali importi per l'attività di erogazioni istituzionali della Fondazione.

Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"

27

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud		
A. Esistenze iniziali		117
B. Aumenti		27
B1. Accantonamenti	27	
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		117
C1. Utilizzi	81	
C2. Altre variazioni	36	
D. Rimanenze finali		27

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per un periodo iniziale di tre anni, successivamente prolungato a cinque anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato alla voce 2 del passivo " Fondi per l'attività d'istituto - Fondo per la realizzazione del progetto Sud " per euro 95 migliaia, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2007 ACRI ha provveduto alla definizione del quadro generale di ripartizione degli extra-accantonamenti per l'esercizio 2005-2006, stabilendo le quote da versare in attuazione del Protocollo d'intesa del 5.10.2005.

Nel contempo l'Associazione ha precisato che le destinazioni del 40%, a favore del volontario delle regioni meridionali, e del 20%, ad integrazione delle somme destinate al finanziamento del Sud (L. 266/91), non costituivano un vincolo stringente per ogni fondazione, ma un obiettivo da conseguire a livello nazionale.

Nel corso dell'anno 2008, a seguito della rivisitazione dell'accordo quadro alla base del Progetto d'intesa del 5.10.2005, si sono prodotti esiti di particolare rilievo fra cui la liberazione di risorse già accantonate dalla Fondazione per l'esercizio 2007 per Euro 36 migliaia, ora confluite nel Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Per quanto riguarda gli impegni assunti per gli esercizi 2008-2009 la cifra di extra-accantonamento da destinare al fondo per la realizzazione del "Progetto Sud" deve essere coerente con gli impegni originariamente assunti dalla Fondazione.

Pertanto per la Fondazione Monte di Parma la ripartizione è avvenuta come segue:

- Fondazione per il Sud:		
	Esercizio 2005 (40%)	38
	Esercizio 2005 quota integrativa straord.	20
	Esercizio 2006 (40%)	44
	Esercizio 2007	26

		128
- Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni:		
	Esercizio 2007	36

		36
- Fondi Speciali per il volontariato (ex L. 266/91):		
	Esercizio 2005 – Emilia Romagna	37
	Esercizio 2006 – Emilia Romagna	67
	Esercizio 2007 - Sicilia	55

		159

Fondo per l'attività d'istituto – altri fondi

646

Fondo per l'attività d'istituto - altri fondi		
A. Esistenze iniziali		646
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		646

A seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5.10.2005, gli extraccantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della " Fondazione per il Sud " il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo " Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni " con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi ". Si è provveduto alla riclassifica dell'importo esposto nel bilancio 2006, in quanto il precedente valore di euro 895 migliaia includeva il versamento effettuato, sempre per la costituzione del Fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ma a titolo "Quota volontariato – somma ex DM 11.09.2006".

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Fondo imposte e tasse	48	81	- 40,74
Fondo crediti d'imposta	2.054	2.010	2,19
Totale	2.102	2.091	0,53

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo crediti d'imposta	TOTALE
A. Esistenze iniziali	81	2.010	2.091
B. Aumenti	50	44	94
B1. Accantonamenti	48		
B2. Altre variazioni	2	44	
C. Diminuzioni	83		83
C1. Utilizzi	83	-	
C2. Altre variazioni	-	-	
D. Rimanenze finali	48	2.054	2.102

Qui di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse

La voce accoglie:

- l'accantonamento IRES effettuato principalmente a fronte del dividendo di euro 1.865 migliaia incassato il 3 giugno 2008 da Banca Monte Parma SpA 27
- l'accantonamento relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). 21
A partire dall'esercizio 1/10/97-30/9/98 la Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D. lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Tale decreto prevede che la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". L'accantonamento è determinato sulla base del calcolo dell'onere fiscale corrente.

Gli acconti IRES/IRAP versati nel corso dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trovano appostazione in bilancio alla Voce "6. Altre attività".

Fondo crediti d'imposta

La voce accoglie:

- il fondo indisponibile che evidenzia il credito d'imposta IRPEG, in linea capitale ed interessi, vantato nei confronti dell'Erario. Trova contropartita nell'attivo tra i "Crediti" alla voce "Crediti d'imposta".

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

55

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione al 31/12/2008 a norma delle vigenti disposizioni normative.

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI/AMMESSI

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora erogate a fine esercizio.

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Erogazioni deliberate	802	2.185	- 63,30
Totale	802	2.185	- 63,30

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

	Erogazioni settori rilevanti/ammessi
A. Esistenze iniziali	2.185
A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 1999/2000	10
A2. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2004	4
A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2005	28
A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2006	55
A5. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2007	2.088
B. Aumenti	1.592
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2008 (voce 15 Conto Economico)	1.592
C. Diminuzioni	2.975
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 1999/2000	10
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2004	4
C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2005	28
C4. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2006	55
C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2007	1.933
C6. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	945
D. Rimanenze finali	802
D1. Residuo erogazioni delibere es. 2007	155
D2. Residuo erogazioni delibere es. 2008	647

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce "Fondo per il volontariato" risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Fondo per il volontariato - importo disponibile	216	293	- 26,28
Totale	216	293	- 26,28

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il Volontariato	
A. Esistenze iniziali		293
B. Aumenti		82
B1. Accantonamenti	27	
B2. Altre variazioni	55	
C. Diminuzioni		159
C1. Utilizzi	159	
C2. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		216

La voce accoglie gli accantonamenti ai " Fondi speciali per il volontariato " presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266.

A seguito dell'adesione al protocollo d'intesa del 5.10.2005, la Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per un periodo iniziale di tre anni, successivamente prolungato a cinque anni) a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, finalizzato per il 40% al Progetto Sud, per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato, nell'esercizio 2006, alla voce 2 del passivo "Fondi per l'attività d'istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi" per euro 95 migliaia, come da indicazioni dell'ACRI, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2007 ACRI ha provveduto alla definizione del quadro generale di ripartizione degli extra-accantonamenti per l'esercizio 2005-2006, stabilendo le quote da versare in attuazione del Protocollo d'intesa del 5.10.2005.

Nel contempo l'Associazione ha precisato che le destinazioni del 40%, a favore del volontario delle regioni meridionali, e del 20%, ad integrazione delle somme destinate al finanziamento del Sud (L. 266/91), non costituivano un vincolo stringente per ogni fondazione, ma un obiettivo da conseguire a livello nazionale.

Nel corso dell'anno 2008, a seguito della rivisitazione dell'accordo quadro alla base del Progetto d'intesa del 5.10.2005, si sono prodotti esiti di particolare rilievo fra cui la liberazione di risorse già accantonate dalla Fondazione per l'esercizio 2007 per Euro 36 migliaia, ora confluite nel Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Per quanto riguarda gli impegni assunti per gli esercizi 2008-2009 la cifra di extra-accantonamento da destinare al Fondo per il Volontariato deve essere coerente con gli impegni originariamente assunti dalla Fondazione.

Pertanto per la Fondazione Monte di Parma la ripartizione è avvenuta come segue:

- Fondazione per il Sud:		
	Esercizio 2005 (40%)	38
	Esercizio 2005 quota integrativa straord.	20
	Esercizio 2006 (40%)	44
	Esercizio 2007	26

		128
- Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni:		
	Esercizio 2007	36

		36
- Fondi Speciali per il volontariato (ex L. 266/91)		
	Esercizio 2005 – Emilia Romagna	37
	Esercizio 2006 – Emilia Romagna	67
	Esercizio 2007 - Sicilia	55

		159

7. DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La voce evidenzia i seguenti debiti:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
- verso l'erario	5	22	- 77,27
- verso fornitori	153	36	325,00
- verso MPS Leasing & Factoring	910	-	100,00
- altri	297	516	- 42,44
Totale	1.365	574	- 137,80

La voce “debiti verso MPS Leasing & Factoring” è formata dalla partita debitoria nei confronti di MPS Leasing & Factoring avente per oggetto i crediti tributari ceduti nell'esercizio 2004.

La voce “altri” comprende l'imposta sul capital gain per euro 32 migliaia, le commissioni di gestione per euro 3 migliaia, i pagamenti da effettuare al personale dipendente e altre poste da liquidare.

ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano significative variazioni in cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si informa inoltre che:

- non risultano in essere crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni di terzi

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse da terzi in comodato. **50**

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse in comodato a terzi. **33**

Impegni di erogazione

Tale conto evidenzia l'ammontare degli impegni deliberati a valere sugli esercizi 2009 e 2010. **1.757**

Per il dettaglio degli impegni si fa rinvio alla sezione "Bilancio di Missione" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e impegni

Impegni assunti per acquisizione di "Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso" riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture". **1.103**

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato nell'esercizio 2008 un risultato negativo di euro 115 migliaia, al netto delle imposte per euro 32 migliaia. Le commissioni, che ammontano complessivamente a euro 73 migliaia, sono iscritte alla voce *10 Oneri: per servizi di gestione e negoziazione del patrimonio*.

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

	Banca Monte Parma SpA con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA	Banca Monte Parma SpA	Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
Risultato lordo	- 133	282	- 66	- 93	- 10
Imposte	0	- 32	0	0	- 32
Risultato di gestione (1)	- 133	250	- 66	- 93	- 42
Oneri per commissioni	- 22	- 23	- 2	- 26	- 73
Risultato netto	- 155	227	- 68	- 119	- 115
Risultato di gestione esercizio precedente	90	338	350	894	1.672
Variazione % Benchmark	1,96	6,20	- 3,37	0,16	
Benchmark	Vedi Nota 1	Vedi Nota 2	Vedi Nota 3	Vedi Nota 4	

- Per la gestione Banca Monte Parma il benchmark è su base annua

- Per le altre gestioni, estinte nel corso dell'esercizio, il benchmark si riferisce al periodo del disinvestimento

Nota 1:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA
Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 60 bps
20%	Percentuale massima azioni

(1) Vds. schema di Conto Economico a pag. 55 voce *1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali*.

Nota 2:
 Composizione Benchmark Banca Monte Parma SpA
 Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 50 bps
20%	<i>Percentuale massima azioni</i>
5%	<i>Percentuale massima titoli high yield e dei paesi emergenti</i>

Nota 3:
 Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA(hedge funds)
 Orizzonte temporale 1 anno

100%	HFR FoF Composite Index
------	-------------------------

Nota 4:
 Composizione Pioneer Investment S.G.R.p.A.
 Orizzonte temporale 1 anno

30%	JP Morgan Emu bond 1 - 3 anni
50%	JP Morgan Emu bond
10%	MSCI World
6,5%	Mondo Hedge FDF Low Volatility
3,5%	Mondo Hedge FDF High Volatility
20%	<i>Percentuale massima azioni</i>

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	1.865	3.628	- 48,59%
Totale	1.865	3.628	- 48,59%

La voce evidenzia i dividendi distribuiti dalla Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA come segue.

Dividendi dell'esercizio 2007 distribuiti il 3 giugno 2008 nella misura di euro 1,32 per n. 1.413.200 azioni ordinarie; tali dividendi sono considerati di competenza del presente esercizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Interessi attivi su c/c	507	49	934,69
Interessi attivi su titoli di debito	707	89	694,38
Proventi su polizze di capitalizzazione	129	376	- 65,69
Proventi su operazioni in P/T	122	0	100,00
Interessi attivi su crediti d'imposta	33	44	- 25,00
Totale	1.498	558	168,46

L'incremento delle poste relative agli "Interessi attivi su c/c", "Interessi attivi su titoli di debito" e "Proventi su operazioni in P/T" è riconducibile al disinvestimento delle gestioni patrimoniali, effettuato nel primo semestre 2008, che ha prodotto temporanea liquidità in attesa di procedere all'acquisizione di azioni Banca Monte Parma SpA, come esplicito nella sezione dell'Attivo alla voce 2 "Immobilizzazioni finanziarie".

4. SVALUTAZIONE (RIVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Svalutazioni

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Svalutazione Fondo mobiliare chiuso Emilia Venture	417	111	275,68
Minus su valutazione strumenti finanziari quotati	-	49	- 100,00
Totale	417	160	160,63

Rivalutazioni

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Plus su valutazioni strumenti finanziari quotati	-	12	- 100,00
Totale	-	12	- 100,00

Nel corso dell'anno 2006 sono state acquistate numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo Chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture" con un esborso di euro 750 migliaia. Nel corso del 2007 è stato effettuato un ulteriore versamento di euro 320 migliaia con un residuo impegno di euro 3.980 migliaia. Nel corso dell'anno 2008 sono stati effettuati ulteriori versamenti per un totale di euro 2.877 migliaia con un residuo impegno di euro 1.103 migliaia.

Il valore del Fondo " Emilia Venture " al 31.12.2008 è desunto dalla relazione annuale del fondo stesso sulla base del valore unitario attribuito a ciascuna quota.

La perdita di euro 417 migliaia deriva principalmente da svalutazioni di società partecipate e in parte da oneri sostenuti dal Fondo per la gestione dello stesso.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Risultato negoziazione titoli di debito	343	1	34.200,00
Risultato negoziazione EFT	46	-	100,00
Risultato negoziazione Sicav	121	-	100,00
Totale	510	1	50.900,00

10. ONERI

La voce è così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
- compensi e rimborsi spese organi statutari	251	283	- 11,31
- per il personale	183	159	15,09
- per consulenti e collaboratori esterni	473	107	342,06
- per servizi di gestione del patrimonio	56	119	- 52,94
- interessi passivi e altri oneri finanziari	61	79	- 22,78
- commissioni di negoziazione	17	114	- 85,09
- oneri pluriennali	186	186	-
- altri oneri	399	399	- 0,08
Totale	1.626	1.446	12,43

Compensi e rimborsi spese organi statutari

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Presidente	42	43	- 2,33
C.d.A. / Consiglio Generale	157	187	- 16,04
Collegio Revisori	52	53	-1,89
Totale	251	283	-11,31

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ACRI e considerate le peculiarità della Fondazione con particolare riferimento al patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al personale dipendente.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

L'incremento delle spese per consulenti e collaboratori esterni è essenzialmente da imputare agli oneri derivanti da prestazioni di assistenza nella trattativa avvenuta nel 2008 per la vendita da parte del Gruppo Monte Paschi Siena dell'interessenza pari al 49,27%, come esplicitato nella voce 2 "Immobilizzazioni finanziarie" dell'Attivo.

Oneri servizi di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione

La diminuzione delle spese per "servizi di gestione del patrimonio" e "commissioni di gestione" è da imputare al disinvestimento delle gestioni patrimoniali Banca Monte Parma con sub-delega a Monte Paschi Asset SGR, Pioneer Investment Management SGRpA e Fondi Hedge Funds avvenuta nel primo semestre 2008.

Interessi passivi e oneri finanziari

La voce è così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Interessi passivi su somme erogate alla Fondazione, a seguito della cessione dei crediti d'imposta	56	74	- 24,32
Commissioni di factoring	5	5	-
Totale	61	79	- 24,32

Ammortamento oneri pluriennali

L'importo di euro 186 migliaia rappresenta la quarta quota a carico dell'esercizio degli ammortamenti relativi alle spese aventi utilità pluriennale; la parte residua di tali oneri è esposta nell'Attivo alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali – spese di utilità pluriennale".

Altri oneri

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Contratto di <i>service</i> con Banca Monte Parma	109	109	-
Canone locazione	13	38	- 65,79
Comunicazione istituzionale	21	21	-
Compensi personale distaccato	147	136	8,09
Contributi associativi	26	17	52,94
Spese di assicurazione	8	8	-
Spese telefoniche	3	1	200,00
Spese ed oneri diversi	54	50	8,00
Rendita vitalizia (relativa al Museo Bocchi)	19	19	-
Totale	400	399	0,25

Da rilevare che la Fondazione, in virtù del contratto di *service* stipulato con la Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, si avvale di due dipendenti della stessa, distaccati a tempo pieno.

12. ONERI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Sopravvenienze passive – crediti d'imposta inesigibili	684	-	100,00
Sopravvenienze passive - altre	44	6	633,33
Totale	728	6	12.033,33

Sopravvenienze passive – crediti d'imposta inesigibili: si tratta dell'onere a carico dell'esercizio conseguente all'inesigibilità dei crediti tributari, a suo tempo oggetto del contratto di factoring, relativi agli esercizi 1991/92, 1992/93 e 1993/94 per i quali in data 22 gennaio 2009 sono state depositate le Sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione numero 1596/09 e 1589/09 che hanno negato alla Fondazione la spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973.

Sopravvenienze passive – altre: si tratta principalmente di commissioni massimo scoperto 2007 maturate sul conto corrente acceso presso Banca Monte Paschi di Siena SpA (Filiale di Parma), a fronte della concessione dell'anticipazione conseguente alla cessione del credito d'imposta.

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
IRES	27	61	- 55,74
IRAP	21	20	5,00
Altre imposte indirette e tasse	1	1	-
Totale	49	82	- 40,24

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a euro 203 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Settori rilevanti:			
- Arte, attività e beni culturali	1.434	2.438	- 41,18
- Salute pubblica, med. prev e riab.	23	742	- 96,90
- Famiglia e valori connessi	-	118	- 100,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	115	139	- 17,27
- Volontariato, filantropia e benefic.	20	35	- 42,86
Totale	1.592	3.472	- 54,15

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione %
Accantonamenti disponibili:			
accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/4/2001	27	117	- 76,92
Totale	27	117	- 76,92

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo 6. Fondo per il volontariato.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

Fondo per la realizzazione del progetto Sud

27

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo iniziale di tre anni, successivamente prolungato a cinque anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno di azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

Consiglio Generale	n.	10
Consiglio di Amministrazione	n.	6
Collegio dei Revisori	n.	3

Il Presidente della Fondazione fa parte sia del Consiglio Generale sia del Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED
AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD
PER L'ESERCIZIO 2008

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA
STRUMENTALE MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. AL 31/12/2008

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2008

A) Avanzo dell'esercizio	1.015,7
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 203,1
C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266	812,6
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub C)	- 406,3
E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001	406,3
F) 1/15 base di calcolo sub C)	54,2
G) 1/15 base di calcolo sub E) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2008 alla voce 16. Acc.to al fondo per il volontariato	- 27,1
H) Differenza sub F) – sub G) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2008 alla voce 17. Acc.to al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	27,1

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
DESTINATO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, REGIONE SICILIA
E AL "PROGETTO SUD"**

Esercizi 1992/1998		Esercizi 1998/2000		Esercizi 2001/2002		Esercizio 2003		Esercizio 2004		Esercizio 2005		Esercizio 2006		Esercizio 2007		Eserci zio 2008	Totali	Note
Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz	Utiliz	Stanz		
190		466		403		389		109		190		111		118		27	2.003	1)
	-190		-271		-201						-131		-158		-4		-955	2)
			-195		-202		-389		-109								-895	3)
											-95						-95	4)
										36		67					103	5)
														55			55	6)
190	-190	466	-466	403	-403	389	-389	109	-109	226	-226	178	-158	173	-4	27	216	

- 1) Stanziamenti annuali
- 2) Utilizzi del fondo per il volontariato ex Legge 266/91
- 3) Utilizzi del fondo per il volontariato per costituzione "Fondazione per il Sud"
- 4) Costituzione del fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"
- 5) Ripartizione extra-accantonamento per adesione protocollo d'intesa 5.10.2005
- 6) Stanziamento per la Regione Sicilia

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rival. e plusval.	Riserva obblig.	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(Avanzo) Disavanzo residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2007	59.959	1.414	50.295	6.840	1.478			119.986
Accantonamento a Riserva Obbligatoria				203 (1)				203
Utilizzo riserve da rivalutaz. e plusvalenze								
Riserva da donazioni		85						85
Disavanzo residuo esercizio 2008							- 372	- 372
Saldo al 31/12/2008	59.959	1.499	50.295	7.043	1.478		- 372	119.902

(1) Tale importo è la risultante della destinazione del 20% dell'avanzo di esercizio.

MUP EDITORE S.R.L

Sede Legale: Piazzale Sanvitale, 1 – Parma (PR)
Codice fiscale, Registro Imprese e Partita IVA: 02225270343
REA C.C.I.A.A. Parma: 220715
Capitale sociale: euro 260.000,00 interamente versato

Bilancio al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE

Forma abbreviata

	ATTIVO	al 31/12/2008		al 31/12/2007
		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		55.028	94.848
B.I.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali		-43.315	-81.950
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		11.713	12.898
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde		78.342	72.649
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali		-58.406	-49.411
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		19.936	23.238
Totale	IMMOBILIZZAZIONI		31.649	36.136
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE		415.627	381.940
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		509.275	300.029
	esigibili entro l'esercizio successivo	509.275		
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.952	6.631
Totale	ATTIVO CIRCOLANTE		927.854	688.600
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi		6.004	5.414
Totale	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		6.004	5.414
	TOTALE ATTIVO		965.507	730.150

PASSIVO		al 31/12/2008	al 31/12/2007
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	260.000	260.000
A.IV	Riserva legale	1.076	366
A.VII	Altre riserve	-1	-2
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.761	711
Totale	PATRIMONIO NETTO	270.836	261.075
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.013	40.948
D	DEBITI	582.379	410.841
	esigibili entro l'esercizio successivo	582.379	
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	60.279	17.286
Totale	RATEI E RISCONTI PASSIVI	60.279	17.286
	TOTALE PASSIVO	965.507	730.150

CONTO ECONOMICO

		al 31/12/2008	al 31/12/2007
		Parziali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		934.227
A.2	Variazione rimanenze di prod. in corso lav., semilav. e finiti		33.687
A.5	Altri ricavi e proventi		387.578
Totale	VALORE DELLA PRODUZIONE		1.355.492
			1.089.847
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0
B.7	Costi per servizi		944.582
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		56.400
B.9	Costi per il personale		221.138
B.9.a	<i>Salari e stipendi</i>	162.060	
B.9.b	<i>Oneri sociali</i>	47.052	
B.9.c	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	12.026	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		18.437
B.10.a	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	7.176	
B.10.b	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	8.926	
B.10.d	<i>Svalut. crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide</i>	2.335	
B.11	Variazione rimanenze di mat.prime, sussid., di consumo e merci		0
B.14	Oneri diversi di gestione		73.893
Totale	COSTI DELLA PRODUZIONE		1.314.450
			1.061.447
Differenza tra valore e costi della produzione			41.042
			28.400
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		8
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-10.308
Totale	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-10.300
			-5.898

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20 Proventi straordinari 1 4

Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 1 4

Risultato prima delle imposte 30.743 22.506

22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate -20.982 -21.795

22.a *Imposte correnti sul reddito dell'esercizio* -20.982

23 Utile (perdita) dell'esercizio 9.761 711

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude con un risultato che presenta un disavanzo pari a 372.084, come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale il cui passivo pari a euro 125.114.085 ricomprende il Patrimonio Netto che ammonta a euro 119.901.692. Si dà atto che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2008 al netto degli accantonamenti e delle spese ammontano ad euro 1.592.530.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, nonché delle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

Confermiamo che i principi contabili adottati sono conformi alle richiamate norme.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economico-finanziaria facciamo rinvio a detta relazione.

Per quanto di nostra competenza attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio:

In particolare:

- a) i titoli conferiti in Gestione Patrimoniale sono valutati al valore corrente, inteso quale valore di mercato dell'ultimo mese dell'esercizio (atto di indirizzo art. 4.1) per un valore di euro 6.888 mila;
- b) gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati liquidati nel corso dell'esercizio al fine di finanziare l'acquisto di ulteriori partecipazioni nella Società Conferitaria. Rimane tuttavia iscritto in bilancio tra gli strumenti finanziari non immobilizzati la partecipazione nel Fondo comune di investimento mobiliare Emilia Venture. La sottoscrizione è avvenuta nel 2006 per euro 5 milioni; i versamenti sono invece avvenuti quanto ad euro 700 mila nel corso del 2006, quanto ad euro 320 mila nel corso del 2007 e quanto ad euro 2.877 mila nel corso del 2008. La valutazione in bilancio è effettuata sulla base dei valori di bilancio della società al 31 dicembre 2008 che tiene conto della svalutazione delle società partecipate per euro 417 mila; nei conti d'ordine alla voce garanzie ed impegni è iscritto l'impegno residuo nei confronti del Fondo pari ad euro 1.103 mila;

- c) la partecipazione nella Società Conferitaria è iscritta, complessivamente per euro 107.618 mila di cui per il valore di conferimento (euro 40.603 mila), in minima parte al prezzo di acquisto (euro 68 mila) nei precedenti esercizi, mentre nel corso del 2008 sono state acquistate 511.440 azioni del valore nominale di euro 26 al prezzo unitario di euro 130,90 per un controvalore di euro 66.947 mila. La percentuale di partecipazione nella Società Conferitaria passa quindi dal 50,47% dell'esercizio precedente al 68,74%. Il patrimonio netto della Banca ammonta al 31 dicembre 2008 ad euro 187.583 mila (importo desunto dalla bozza di bilancio approvata dal Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2009) ed il patrimonio pro-quota ammonta quindi a euro 128.944 mila contro un valore di acquisto di euro 107.618 mila;
- d) la partecipazione nella società strumentale non quotata controllata Monte Università Parma Editore srl, è iscritta al costo di acquisto;
- e) a seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, gli extra accantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della "Fondazione per il Sud" il cui valore di euro 646 mila è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni" con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi";
- f) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente imputati in relazione alla competenza temporale;
- g) a seguito delle sentenze delle Sezioni Unite della corte di Cassazione nr 1596/09 e 1589/09 depositate in data 22 gennaio 2009, che negano la spettanza dell'agevolazione di cui all'articolo 6 del Dpr 601/1973 per gli esercizi 1991-1992 1992-1993 e 1993-1994 i crediti di imposta sono stati riconteggiati inserendo in bilancio una perdita straordinaria di euro 683 mila a fronte di proventi straordinari contabilizzati nell'esercizio 2004 e realizzati a seguito di cessione del credito stesso. L'ulteriore annualità, oggetto di cessione, relativa all'esercizio 1997/1998 è stata reinserita nello stato patrimoniale per euro 274 mila tra i crediti non oggetto di contenzioso. A seguito di quanto sopra in bilancio risultano iscritti quindi tra i crediti tributari euro 3.684 mila a fronte di un fondo rischi di euro 2.053 mila. Detto fondo rischi è a copertura dei crediti non ancora passati in giudicato e dei relativi interessi. La differenza fra il credito ed il relativo fondo è composta dai crediti 1995/1996 e 1996/1997 passati in giudicato pari ad euro 1.324 mila già comprensivi di interessi oltre all'importo relativo all'esercizio 1997/1998 sopra specificato ed agli interessi dello stesso dal 2004 in avanti;
- h) i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i) il Patrimonio Netto di euro 119.901 mila è composto dal "Fondo di dotazione", per euro 59.959 mila, dalle "Riserve di donazioni" per euro 1.499 mila che trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" che accoglie le donazioni in conto

capitale ricevute dalla Fondazione, dalle “Riserve di rivalutazioni e plusvalenze” per euro 50.295 mila (posta invariata) che accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della Società Conferitaria Banca Monte Parma spa, dalla “Riserva obbligatoria” per euro 7.042 mila previste dall’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 marzo 2009, nonché dalla “Riserva per l’integrità del patrimonio” per euro 1.477 mila che è rimasta invariata; a queste poste occorre dedurre il “Disavanzo di esercizio” di euro 372 mila;

- j) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. La Società Conferitaria ha deliberato la distribuzione di dividendi nel corso dell’esercizio 2008 per euro 1.865 mila;
- l) nel corso dell’esercizio il Consiglio di Amministrazione ha disposto l’utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni previsto dall’art. 6 dell’Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 per euro 462 mila. Detto Fondo a fine esercizio risulta azzerato;
- m) il passivo ricomprende il Fondo per il volontariato ammontante ad euro 215 mila, importo che ricomprende gli accantonamenti dell’esercizio effettuati secondo i suggerimenti forniti dall’ACRI per euro 27 mila aumentato di euro 55 mila per nuova destinazione dal Fondo per la realizzazione del “Progetto Sud”, depurato dei versamenti obbligatori effettuati per euro 159 mila;
- n) il passivo ricomprende anche il Fondo per la realizzazione del “Progetto Sud” per euro 27 mila avendo la Fondazione assunto l’impegno di destinare annualmente (e per il periodo attualmente quantificato di cinque anni), a decorrere dall’esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall’atto Visco), di importo pari al medesimo;
- o) i conti d’ordine risultano correttamente indicati conformemente a quanto previsto dall’art. 8 dell’Atto di indirizzo; in particolare si rileva che gli impegni per erogazioni future già deliberate sia per l’esercizio 2009 che per gli esercizi futuri assommano complessivamente ad euro 1.756 mila.

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori può attestare la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, così come può attestare che il bilancio complessivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dall’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 marzo 2009.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'articolo 2 comma 1 Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009, attualmente vigente, si ricorda che il venticinque per cento dell'avanzo degli esercizi futuri dovrà essere prioritariamente destinato alla copertura dei disavanzi pregressi.

Parma, 8 aprile 2009

Il Collegio dei Revisori

Arduini Roberto

Frattini Andrea

Giorgi Marco

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 148
43100 PARMA PR

Telefono 0521 236211
Telefax 0521 2362303
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Monte di Parma

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Monte di Parma. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Monte di Parma.

Parma, 20 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI